

Università degli Studi di PADOVA

Settimana di visita istituzionale 23-27 marzo 2026



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Cybersecurity, LM-66, sede Padova

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

La Laurea Magistrale (LM) in Cybersecurity è stata avviata nell'a.a. 2020/21 per rispondere all'esigenza, già forte ed in crescita, di nuove figure professionali in grado di comprendere e gestire la sicurezza informatica e di sistema, la tutela dei dati e la salvaguardia della privacy, come testimoniato da indagini di mercato nazionali ed internazionali.

Il progetto è stato proposto congiuntamente dai Dipartimenti di Matematica e di Ingegneria dell'Informazione, con il Dipartimento di Matematica come dipartimento di riferimento ed il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione come co-gestore. Il progetto prevedeva di creare un Corso di Studio che:

- i) sviluppasse gli aspetti interdisciplinari della cybersecurity per formare figure professionali complete e versatili;
- ii) presentasse un'offerta formativa unica in Italia ed estremamente attrattiva anche verso l'estero;
- iii) sfruttasse al meglio le importanti competenze già presenti in Ateneo, mettendole al servizio del territorio.

Al fine di garantire alla nuova laurea magistrale la necessaria e naturale collocazione internazionale, il corso di studi viene erogato completamente in lingua inglese. Il programma di studi di 2 anni è caratterizzato da un'offerta interdisciplinare che raccoglie contributi dall'informatica, dall'ingegneria, dalla matematica, dalla statistica, dalle scienze economico-giuridiche, insieme a conoscenze specifiche dei principali settori applicativi della protezione dagli attacchi informatici. L'offerta formativa è suddivisa in 54 CFU di attività didattiche obbligatorie, 30 CFU di attività didattiche opzionali, e 36 di altre attività (compresa la prova finale) [1]. Sono stati definiti tre profili professionali per intercettare i bisogni occupazionali nei diversi ambiti della sicurezza informatica: "Chief Security Officer", "Cybersecurity Officer", "Information Officer" [1].

Il Rapporto di Riesame Ciclico del 2023 [2] ha confermato la validità dell'impianto generale del corso di laurea, che tuttavia continua ad aggiornare la propria offerta didattica in risposta a quanto emerge dalle attività di monitoraggio e dal continuo dialogo con la componente studentesca e con le parti sociali. Il Corso di Studio si è arricchito nel corso degli anni con l'attivazione di nuovi insegnamenti nell'ambito della formazione informatica:

"Cyber-physical Systems and Internet-of-Things Security" e "Privacy-preserving Information Access", attivati nell'a.a. 2022/2023, "Adversarial Machine Learning", attivato a partire dall'a.a. 2023/2024.

Inoltre, al fine di favorire la conoscenza di approcci diversi alla sicurezza informatica ed aprire gli studenti del Corso di Studio ad una prospettiva più internazionale, sia in termini di ricerca che di mercato del lavoro, nell'a.a. 2023/24 è stato attivato l'insegnamento "Security of Advanced Networking and Services", tenuto da visiting professors di chiara fama provenienti da Università e Centri di Ricerca di rilevanza internazionale, attraverso la stipula di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

In relazione ai cicli di studio successivi come il Dottorato di Ricerca, si ritiene che il corso di laurea magistrale fornisca competenze che consentono agli studenti ed alle studentesse di proseguire con un percorso di formazione dottorale, come confermato dal fatto che due Dottorati di Ricerca dell'Università di Padova, ossia il Dottorato di Ricerca in Brain, Mind and Computer Science ed il Dottorato di Ricerca in Information Engineering, hanno visto 6 laureati in Cybersecurity tra i vincitori delle borse di studio negli ultimi 3 cicli.

L'indagine Almalaurea 2025 [3], resa pubblica ad Aprile 2025 mostra che, tra i laureati in Cybersecurity dell'anno solare 2024 che sono stati intervistati, il 93,3% è occupato ad un anno dalla laurea. Il 92,9% degli intervistati utilizza in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea. Sia la retribuzione media che la soddisfazione per il lavoro svolto sono superiori alla media di Ateneo. Questi dati confermano sia l'alta richiesta del mondo del lavoro per le figure professionali individuate in fase di progettazione iniziale dal corso di laurea, che la coerenza delle competenze fornite con le figure professionali richieste dal mondo del lavoro. Le statistiche a tre e cinque anni non sono ancora disponibili perché il corso di laurea magistrale è stato avviato nell'a.a. 2020/21.

D.CDS.1.1.2

Le informazioni sulle parti interessate, individuate al momento della prima progettazione del Corso di Studio, possono essere reperite nel quadro A1.a della scheda SUA CdS 2025/26 [1]. In coerenza con le linee guida per la realizzazione delle consultazioni con le parti interessate predisposte dall'Ateneo [4], i contatti con le parti interessate sono mantenuti sia attraverso consultazioni periodiche, sia attraverso diverse e ulteriori occasioni di dialogo rappresentate da eventi e convegni di settore.

Il più recente incontro con le parti interessate, tenutosi il 2 dicembre 2025, ha confermato l'elevata qualità complessiva del progetto formativo della Laurea Magistrale in Cybersecurity e la sua coerenza con le esigenze del mercato del lavoro. Le aziende coinvolte hanno espresso apprezzamento per la solidità delle competenze tecniche fornite dal corso, per l'approccio interdisciplinare e per l'erogazione in lingua inglese, riconoscendo il valore dei profili formati [5].

Il Corso di Studio ha mantenuto un dialogo continuo con il tessuto produttivo, dei servizi ed istituzionale sia con la partecipazione del Presidente del Corso di Studio ad eventi delle organizzazioni del mondo del lavoro, che grazie alla presenza degli stakeholders nel Gruppo del Riesame del Corso, che secondo il Sistema di Assicurazione della qualità di Ateneo, svolge anche la funzione di Comitato di Indirizzo.

La prima nomina del Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV) è stata deliberata nel CCS del 17.10.2022, e fin dalla sua costituzione iniziale ha incluso almeno uno stakeholder [6]. Il GAV è stato successivamente ricostituito come Gruppo di Riesame (GdR) nel Consiglio di Corso di Studio del 16/05/2025 [7], con la seguente composizione: il Presidente del corso di studio, tre membri per la componente docente, due membri per la componente studentesca ed uno stakeholder. La composizione del GdR è consultabile nella pagina del [sito Web del Corso di Studio](#) dedicata alla governance.

La prima riunione del GAV si è tenuta il 17/11/2022, ed in questa sede il Presidente del Corso di Studio ha discusso con i rappresentanti degli studenti e gli stakeholder i profili formativi del Corso di Studio. Sia in questa prima riunione che in tutti gli incontri successivi del GAV avvenuti negli anni 2023 e 2024, l'impianto generale del Corso di Studio è sempre stato ritenuto valido nella sua articolazione culturale e metodologica. Ciò vale anche per la prima riunione del GdR del 21/10/2025, di cui si allega il verbale [8].

Punti di Forza:

- Il Corso di Studio mostra una attenzione ai bisogni della società e delle imprese sia fase di progettazione iniziale che di revisione dell'offerta formativa allineandola alle continue evoluzioni di un tema (IoT security, privacy, adversarial machine learning, networking avanzato con visiting professors internazionali) in rapida crescita come quello riguardante la sicurezza informatica.
- Il Corso di Studio mantiene un dialogo continuo con gli stakeholder del tessuto produttivo, dei servizi ed istituzionale, coinvolti anche nel Gruppo di Riesame per l'assicurazione della qualità, attraverso con incontri formali, eventi e convegni di settore.

Aree di miglioramento:

- Il CdS documenta un efficace processo di aggiornamento dei contenuti formativi; non risultano adeguatamente formalizzate le consultazioni con studenti e stakeholder rispetto alle specifiche modifiche introdotte nell'offerta formativa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Scheda SUA-CdS 2025
Descrizione:Obiettivi formativi, organizzazione didattica, sbocchi professionali e modalità di assicurazione della qualità per la coorte 2025/26 della Laurea Magistrale in Cybersecurity}
Dettagli:D.CDS.1.1.1 Quadri A2.a, B1 e Offerta Didattica Programmata; D.CDS.1.1.2 Quadro A1.a
File:1_LM66_DCDS.1.1_Scheda SUA 2025-2026.pdf
- **Titolo:**[2] Rapporto di Riesame Ciclico 2023
Descrizione:Autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identificazione e analisi dei problemi e delle sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo}
Dettagli:Punto di attenzione D.CDS.1.1
File:2_LM66_DCDS.1.1_Rapporto di Riesame Ciclico 2023.pdf
- **Titolo:**[3] Almalaurea, Condizione occupazionale dei laureati 2024

Descrizione:Indagine nazionale sulla condizione occupazionale dei Laureati, svolta nel 2024.}

Dettagli:Tabella 3. Condizione occupazionale

File:3_LM66_DCDS.1.1_Condizione occupazionale dei laureati - Scheda_Dati_occupazione 2024.pdf

- **Titolo:**[4] Linee Guida - Consultazioni con le parti interessate a cura della Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD) - luglio 2022

Descrizione:Linee guida per le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni}

Dettagli:Pagine 6 e 7, Con quale cadenza devono essere svolte le consultazioni

File:4_LM66_DCDS.1.1_Linee guida Parti sociali e Riesame ciclico 2022.pdf

- **Titolo:**[5] Esito dell'incontro di consultazione con le parti sociali del 2 Dicembre 2025

Descrizione:Verbale dell'incontro di consultazione con le parti interessate effettuato il 2 Dicembre 2025.}

Dettagli:Intero documento

File:5_LM66_DCDS.1.1_Verbale_consultazioni_02_12_25_Cybersecurity.pdf

- **Titolo:**[6] Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Cybersecurity del 17.10.2022

Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Cybersecurity del 17.10.2022}

Dettagli:Punto 4 dell'Ordine del Giorno: Proposta di costituzione del GAV

File:6_LM66_DCDS.1.1_Verbale del CCS 17-10-2022.pdf

- **Titolo:**[7] Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Cybersecurity del 16.05.2025

Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Cybersecurity del 16.05.2025}

Dettagli:Punto 5 dell'Ordine del Giorno

File:7_LM66_DCDS.1.1_Verbale del CCS 16-05-2025.pdf

- **Titolo:**[8] Verbale del Gruppo di Riesame della Laurea Magistrale in Cybersecurity del 21.10.2025

Descrizione:Verbale della riunione del GDR del Corso di Studio in Cybersecurity del 21.10.2025}

Dettagli:intero documento

File:8_LM66_DCDS.1.1_Verbale del Gruppo di Riesame 21-10-25.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il Corso di Laurea Magistrale in Cybersecurity forma professionisti capaci di progettare, implementare e gestire sistemi informatici e di comunicazione sicuri, con solide competenze tecniche, interdisciplinari e manageriali. Il percorso combina informatica e ingegneria dell'informazione con elementi di diritto, economia e psicologia, includendo temi come crittografia, machine learning, sicurezza delle applicazioni mobili e dei sistemi industriali. L'offerta didattica, arricchita da insegnamenti opzionali, consente di specializzarsi in ambiti specifici quali sicurezza del software, delle reti e dei sistemi cyber-fisici. Il corso è erogato interamente in lingua inglese per facilitare l'integrazione in posti di lavoro internazionali e la partecipazione di studentesse, studenti e docenti stranieri.

Tutti questi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, così come la dimensione internazionale del Corso di Studio, sono chiaramente descritti nel quadro "Il Corso di Studio in breve" della SUA-CdS 2025/26 [1].

Nel Quadro A2.a della scheda SUA-CdS 2025/26 vengono individuati tre possibili profili professionali di riferimento: "Chief Security Officer", "Cyber Security Officer" e "Information Officer" [1]. Il Quadro A2.b elenca tre professioni per le quali il corso prepara, secondo la più recente classificazione ISTAT [1]: "Specialisti in reti e comunicazioni informatiche", "Specialisti in sicurezza informatica" e "Amministratori di sistemi".

Gli obiettivi specifici ed il percorso informativo sono sintetizzati nel Quadro A4.a della scheda SUA-CdS 2025/26 [1]. La verifica della loro coerenza viene attuata annualmente da parte del Presidente di Corso di Studio con il supporto del Gruppo di Riesame, di norma nel periodo settembre-ottobre, in fase di approvazione dell'offerta formativa e relativa discussione ed approvazione in una riunione del Consiglio di Corso di Studio [2].

Tutte queste informazioni sono anche riportate nella pagina web del Corso di Studio all'interno della sezione "[Studia con noi](#)" del sito di Ateneo.

D.CDS.1.2.2

I Quadri A4.b.1 e A4.b.2 della scheda SUA-CdS 2025/26 [1] descrivono la struttura dei risultati di apprendimento attesi. Le aree di apprendimento del Corso di Laurea Magistrale in Cybersecurity risultano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, in quanto integrano in modo equilibrato le competenze teoriche e applicative necessarie alla progettazione e gestione di sistemi informatici sicuri. Le attività formative comprendono insegnamenti di base e avanzati, esercitazioni, laboratori, progetti individuali e di gruppo, nonché seminari e attività di tesi. Tutte le attività sono strutturate per favorire il raggiungimento progressivo dei risultati di apprendimento attesi. In tal modo, gli studenti acquisiscono sia una solida preparazione tecnico-scientifica sia la capacità di applicare in modo critico e interdisciplinare le conoscenze acquisite nei diversi contesti professionali della cybersecurity, come evidenziato nell'ultimo incontro di consultazione con le parti interessate [3], che ha ribadito l'alto livello qualitativo del percorso formativo del Corso di Studio e la sua piena rispondenza alle richieste del mercato del lavoro. Le aziende partecipanti hanno valutato positivamente la robustezza della preparazione tecnica offerta, l'impostazione interdisciplinare del corso e l'erogazione in lingua inglese, riconoscendo il valore professionale dei laureati formati.

La coerenza nel collegamento tra obiettivi formativi e competenze, aree di apprendimento, risultati di apprendimento attesi e insegnamenti viene esplicitata dalla struttura stessa del quadro A4.b.2 della scheda SUA-CdS 2025/26 [1], che richiede di associare a ciascuna area di apprendimento le attività formative che concorrono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, citati nella parte descrittiva. Questi aspetti vengono verificati annualmente al momento della predisposizione della SUA-CdS e in tutte le istanze di riesame periodico previste - a più livelli - dalle attività di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

L'acquisizione delle competenze trasversali, come la capacità di comunicare efficacemente, e di lavorare in gruppo, è garantita sia dagli insegnamenti nel loro complesso, molti dei quali includono attività di laboratorio, progetti individuali e di gruppo, che dall'attività didattica "Seminars and Other Activities" che comprende seminari, internship e altre attività per sviluppare competenze professionali, di comunicazione, presentazione e networking come descritto nel syllabus dell'attività didattica [4].

Punti di Forza:

- Il Corso magistrale in Cybersecurity punta a formare professionisti capaci di progettare, implementare e gestire sistemi informatici e di comunicazione sicuri, con competenze tecniche, interdisciplinari e manageriali. Il carattere del CdS per i suoi aspetti formativi e professionalizzanti è coerente con gli obiettivi formativi dichiarati e con i profili in uscita che punta a formare.

- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sia disciplinari che trasversali sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita.

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Scheda SUA-CdS 2025/26
Descrizione:Obiettivi formativi, organizzazione didattica, sbocchi professionali e modalità di assicurazione della qualità per la coorte 2025/26 della Laurea Magistrale in Cybersecurity}
Dettagli:D.CDS.1.2.1: quadri "Il Corso di Studio in breve", A2.a, A2.b, A4.a; D.CDS.1.2.2: A4.b.1, A.4.b.2
File:1_LM66_DCDS.1.2_Scheda SUA 2025-2026.pdf

- **Titolo:**[2] Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Cybersecurity del 10.10.2025
Descrizione:Verbale della riunione del Consiglio di Corso di Studio in Cybersecurity del 10.10.2025}
Dettagli:Punto 3 dell'Ordine del Giorno
File:2_LM66_DCDS.1.2_Verbale del CCS 10-10-25.pdf

- **Titolo:**[3] Esito dell'incontro di consultazione con le parti sociali del 2 Dicembre 2025
Descrizione:Verbale dell'incontro di consultazione con le parti interessate effettuato il 2 Dicembre 2025.}
Dettagli:Sezioni 2 e 4
File:3_LM66_DCDS.1.2_Verbale_consultazioni_02_12_25_Cybersecurity.pdf

- **Titolo:**[4] Scheda Insegnamento "Seminars and Other Activities"
Descrizione:Syllabus dell'insegnamento scaricato dal Portale Course Catalogue}
Dettagli:Sezione "Syllabus"
File:4_LM66_DCDS.1.2_Syllabus_Seminars_and_Other_Activities.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo del Corso di Studio è descritto nell'All. 1 al Regolamento Didattico 2025 [1] e nell'quadro "Offerta Didattica programmata ed erogata" della Scheda SUA-CdS 2025/26 [2]. Il progetto formativo è suddiviso in attività caratterizzanti di ambito scientifico, di ambito tecnologico e di ambito giuridico, sociale ed economico. Le attività affini ricadono nei settori delle Telecomunicazioni, Analisi Matematica, Probabilità e Statistica. 12 CFU di attività sono a libera scelta dello studente, mentre le altre attività formative comprendono conoscenze linguistiche e altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, oltre alla prova finale.

Il Quadro A4.a della Scheda SUA-CdS 2025/26 [2] descrive la coerenza tra gli obiettivi formativi specifici ed il percorso formativo. I Quadri A4.b.1 e A4.b.2 descrivono i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, e verifica che tali conoscenze e capacità siano acquisite attraverso gli insegnamenti che compongono il progetto informativo.

Il progetto formativo è descritto nella pagina web del Corso di Studio all'interno della sezione "[Studia con noi](#)" del sito di Ateneo, in cui vengono presentati in modo coerente con la Scheda SUA-CdS: Il corso in breve, Caratteristiche e Finalità, Ambiti Occupazionali e la descrizione del percorso formativo.

Il regolamento didattico è invece pubblicato nel [Portale Course Catalogue](#)

D.CDS.1.3.2

La struttura del Corso di Studio e la suddivisione in ore/CFU dei vari insegnamenti vengono definite in fase di programmazione dell'offerta formativa, approvate dal Consiglio di Corso di Studio e inserite nel quadro 'Offerta didattica programmata' della Scheda SUA-CdS. In questa fase si tiene conto che 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività per lo studente, di cui 8 ore di lezione frontale, di esercitazione e/o di laboratorio in aula, secondo quanto stabilito dalle Linee guida per l'offerta formativa e la programmazione della didattica di Ateneo [3].

Gli insegnamenti del corso prevedono prevalentemente didattica erogativa (DE) basata su lezioni teoriche frontali, affiancata da attività di didattica integrativa (DI). Tuttavia, la suddivisione tra DE e DI non è necessariamente definita nell'assetto didattico complessivo, ma è lasciata alla discrezionalità dei singoli docenti, che possono modulare l'organizzazione delle attività formative in funzione degli obiettivi specifici dell'insegnamento. In questo quadro, la DI è generalmente quantificabile in 1 o 2 crediti, e comprende esercitazioni, laboratori e attività di didattica attiva volte a integrare e consolidare i contenuti teorici.

Gli insegnamenti Cybersecurity and Cryptography: Principles and Practice e ICT Service Management prevedono esplicitamente 1 CFU di esercitazioni, mentre Information Security e Wireless Networks for Mobile Application prevedono 1 CFU di laboratorio. Infine, gli insegnamenti di Computer Vision and Cognitive Systems e Methods and Models for Combinatorial Optimization prevedono esplicitamente 2 CFU di attività di laboratorio, dedicate allo svolgimento di esercitazioni pratiche e attività applicative.

La distribuzione dei carichi didattici al personale docente e ricercatore viene approvata dal Consiglio di Dipartimento, sulla base dell'analisi e della proposta presentata dalla Commissione di Programmazione Didattica [4]. Dopo l'approvazione dei carichi didattici, i docenti e le docenti incaricate degli insegnamenti vengono inseriti nella 'Offerta didattica erogata' relativa allo specifico anno accademico.

D.CDS.1.3.3

Il Corso di Studio garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare sia attraverso le attività caratterizzanti di ambito giuridico, sociale ed economico, che in relazione ai 12 CFU di insegnamenti a scelta libera dello studente. Nella procedura informatica di presentazione del piano di studi, agli studenti viene data la scelta degli insegnamenti a scelta libera sia all'interno dello stesso Corso di Studio (ad approvazione automatica), sia da altri Corso di Studio Magistrali dell'Ateneo (con la verifica della coerenza con il percorso di studi della Commissione per l'approvazione dei piani di studio).

L'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali è stimolata dai 3 CFU assegnati a "SEMINARS AND OTHER ACTIVITIES". Tale attività formativa integra diverse attività che possono essere svolte dallo studente durante la sua carriera, come:

- seminari e workshop
- stage e altre attività per sviluppare capacità professionali
- attività di ricerca e sperimentazione svolta all'interno di laboratori universitari
- corsi e workshop per sviluppare la comunicazione, la presentazione e capacità di networking
- competizioni studentesche (hackathon, programming competitions, proposte di start-up, sfide di innovazione, ecc.)
- tirocini

D.CDS.1.3.4

Il Piano Strategico 2026-2028 del Dipartimento di Matematica si pone tra gli obiettivi per l'innovazione della Didattica l'aumento del numero di insegnamenti che prevedono una percentuale di didattica online superiore al 10% [5]. In risposta a questo obiettivo strategico, il Corso di Studio include, dall'anno accademico 2025/26, due insegnamenti con attività a distanza in forma blended: il corso obbligatorio da 12 CFU "Cybersecurity and Cryptography: Principles and Practices", ed il corso opzionale da 6 CFU "Game Theory" [6]. Entrambi i corsi prevedono il 50% di attività online di tipo asincrono attivo con erogazione di video e altro materiale didattico, e includono didattica interattiva (e-tivity) secondo quanto previsto dalle linee guida per la didattica blended e online di Ateneo [7].

Entrambi gli insegnamenti prevedono diverse e-tivity per favorire l'apprendimento attivo: discussioni online, flipped classroom, esercitazioni, peer review e project work facoltativi. Le attività si svolgono settimanalmente su piattaforme digitali e in presenza, con feedback continui da parte di docenti e tutor. Quiz, peer review e project work incidono per circa il 20% del voto finale, mentre le altre attività contribuiscono in modo formativo. L'efficacia nell'erogazione della didattica online verrà valutata tramite feedback degli studenti e risultati d'esame.

D.CDS.1.3.5

Sin dall'avvio del corso di studio, è prassi consolidata e condivisa per tutti gli insegnamenti l'uso della [piattaforma MOODLE](#) predisposta dall'Ateneo. Nell'a.a. 2022/23 è stata introdotta la nuova piattaforma [MOODLE STEM](#) che ospita gli insegnamenti del Corso di Studio suddivisi per anno accademico, a partire dall'anno di attivazione della piattaforma. Il materiale relativo agli insegnamenti degli anni accademici antecedenti al 2022/23 è archiviato nella piattaforma [MOODLE del Dipartimento di Matematica](#). Tutti i dati sono conservati nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e protezione dei dati personali, e della delibera della Scuola di Scienze del 27/11/2025, che stabilisce una durata minima di conservazione dei dati pari a 3 anni [8].

L'utilizzo della piattaforma MOODLE varia a seconda dell'insegnamento. Viene in genere utilizzata sia come deposito del materiale didattico (slide delle lezioni, dispense, esercitazioni, link a materiale online, indicazioni bibliografiche), che come piattaforma per la didattica innovativa attraverso la pubblicazione di materiale multimediale (video e registrazioni delle lezioni), e attività online (forum, quiz, esercitazioni, project work, discussioni online, peer review), qualora i docenti scelgano di farne uso.

Punti di Forza:

- Le attività formative (insegnamenti di base e avanzati, laboratori, progetti, seminari e tesi) sono strutturate in modo coerente con gli obiettivi formativi e favoriscono il raggiungimento progressivo delle competenze tecnico-scientifiche e applicative richieste. Al progetto formativo del Corso di Studio viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo ["Studia con noi" e Portale Course Catalogue](#)
- La struttura del Corso di Studio e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogata e didattica integrativa sono chiaramente definite in sede di programmazione dell'offerta formativa e approvate dal Consiglio di Corso di Studio, nel rispetto delle Linee guida di Ateneo.
- Il Corso di Studio garantisce un'offerta ampia e multidisciplinare sia attraverso le attività caratterizzanti, sia tramite i 12 CFU a scelta libera sia con i 3 CFU assegnati al corso "SEMINARS AND OTHER ACTIVITIES". Gli studenti possono selezionare insegnamenti interni (approvazione automatica) o di altri Corsi Magistrali dell'Ateneo, previa verifica di coerenza da parte della Commissione piani di studio.
- Per i due corsi che il CDS offre in modalità al 50% online di tipo asincrono, sono offerte diverse e-tivity per favorire l'apprendimento attivo: discussioni online, flipped classroom, esercitazioni, peer review e project work.
- La piattaforma moodle viene usata in modo sistematico sia come deposito del materiale didattico, che come piattaforma per la

didattica erogata attraverso la pubblicazione di materiale multimediale che per attività quali forum, quiz, esercitazioni, project work, discussioni online.

Aree di miglioramento:

- È emersa disomogeneità nell'utilizzo da parte dei docenti delle piattaforme per la didattica (es. MOODLE), legata in particolare sia alla tipologia dell'insegnamento sia alla modalità di erogazione dell'offerta formativa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al Corso di Studio di definire delle linee guida finalizzate all'utilizzo delle piattaforme per la didattica, al fine di rendere omogenee le modalità di utilizzazione da parte dei docenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Cybersecurity
Descrizione:Regolamento del Corso di Studio}
Dettagli:Art. 3 – Organizzazione didattica
File:1_LM66_DCDS.1.3_Regolamento didattico CDS 2025.pdf

- **Titolo:**[2] Scheda SUA-CdS 2025/26
Descrizione:Obiettivi formativi, organizzazione didattica, sbocchi professionali e modalità di assicurazione della qualità per la coorte 2025/26 della Laurea Magistrale in Cybersecurity}
Dettagli:quadri "Offerta Didattica programmata ed erogata", A4.a, A4.b.1, A4.b.2
File:2_LM66_DCDS.1.3_Scheda SUA 2025-2026.pdf

- **Titolo:**[3] Linee guida per l'offerta formativa e la programmazione della didattica - a.a. 2026/27
Descrizione:Sintesi della normativa nazionale e indicazioni di Ateneo per l'offerta formativa e la programmazione della didattica dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico.}
Dettagli:Pagina 7 - Credito formativo universitario (CFU)
File:3_LM66_DCDS.1.3_Linee guida offerta formativa a.a. 2026-27.pdf

- **Titolo:**[4] Verbale n. 2/2025 del Consiglio di Dipartimento del 19.02.2025
Descrizione:Verbale della riunione del Consiglio del Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" del 19.02.2025}
Dettagli:Punto 3.6 dell'Ordine del Giorno: Proposta approvazione carichi didattici a.a. 2025/26
File:4_LM66_DCDS.1.3_Verbale del Consiglio di Dipartimento 19-02-2025.pdf

- **Titolo:**[5] Piano strategico dipartimentale 2026-2028 del Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"
Descrizione:Piano strategico 2026-2028 per la ricerca, la didattica e la terza missione del Dipartimento di Matematica}
Dettagli:pagine 26-27, Obiettivi, indicatori ed azioni per l'innovazione della didattica.
File:5_LM66_DCDS.1.3_Piano Strategico DM 2026-2028.pdf

- **Titolo:**[6] Verbale n. 2/2025 del Consiglio di Corso di Studio in Cybersecurity del 16.05.2025
Descrizione:Verbale della riunione del Consiglio di Corso di Studio in Cybersecurity del 16.05.2025}
Dettagli:Punto 4 dell'Ordine del Giorno: Attività erogate in modalità blended oppure online nei corsi di studio convenzionali – a.a. 2025/2026
File:6_LM66_DCDS.1.3_Verbale del CCS 16-05-2025.pdf

- **Titolo:**[7] Linee guida per la didattica online a cura della Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD)
Descrizione:Linee guida per l'integrazione della didattica online nei corsi di studio convenzionali e nuove disposizioni per i corsi

di studio misti, prevalentemente e integralmente a distanza}

Dettagli:Capitolo 4 Organizzazione degli insegnamenti in modalità blended

File:7_LM66_DCDS.1.3_Linee guida per la didattica online 2025-2026.pdf

- **Titolo:**[8] Verbale del Consiglio della Scuola di Scienze del 27 Novembre 2025

Descrizione:Verbale della riunione del Consiglio della Scuola di Scienze del 27 Novembre 2025}

Dettagli:O.d.G. n. 3 - Modalità di conservazione dei materiali didattici delle attività formative

File:8_LM66_DCDS.1.3_Verbale_Consiglio_Scienze_27-11-2025.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

Il Corso di Studio utilizza il quadro A4.b.2 della scheda SUA-CdS [1] per verificare la coerenza tra gli obiettivi formativi specifici ed i contenuti ed i programmi degli insegnamenti, come già esposto in D.CDS.1.2.1 e D.CDS.1.2.2.

Ciascun insegnamento viene descritto nel dettaglio nella relativa scheda di insegnamento (syllabus) redatta secondo un modello standard predisposto dall'Ateneo e che segue le Linee guida per la compilazione e la revisione del syllabus, Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD) aprile 2025 [2]. Le schede, redatte in italiano ed in inglese, descrivono in modo chiaro contenuti, modalità didattiche e criteri di valutazione, favorendo la trasparenza e l'allineamento con gli obiettivi del Corso di Studio. Le schede sono compilate dai docenti responsabili dell'insegnamento accedendo alla propria pagina personale dal [portale Course Catalogue](#) entro le date indicate ogni anno dalle strutture didattiche, tipicamente entro la fine di giugno. Il Presidente del Corso di Studio monitora la presenza e la completezza delle schede di insegnamento, il loro raccordo all'interno del Corso di Studio e il rispetto delle scadenze previste.

Le schede di insegnamento vengono quindi pubblicate nel [portale Course Catalogue](#) in modo da essere rese disponibili agli studenti prima dell'inizio dell'anno accademico, tipicamente tra luglio e agosto.

La Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Scienze (CPDS 1) è lo strumento principale di rendicontazione del grado di completezza nella compilazione delle schede di insegnamento. La relazione del 2024 non solleva criticità [3].

D.CDS.1.4.2

Le schede degli insegnamenti, redatte secondo le linee guida di ateneo ([2] sopra citato), riservano una particolare attenzione alla descrizione delle verifiche di apprendimento, specificando le modalità di svolgimento dell'esame, tempi e modalità di attribuzione del voto. Tali modalità sono comunicate agli studenti all'inizio delle lezioni, e sono in genere riportate, con maggiori dettagli, nel portale MOODLE di ciascun insegnamento. Questo stesso portale viene anche in genere utilizzato per organizzare e gestire le prove in itinere, i project-work e le e-tivity oggetto di valutazione, per gli insegnamenti che li prevedono.

Ciascun docente verifica l'adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento predisposte per il proprio insegnamento, con la supervisione del Presidente del Corso di Studio e del Gruppo di Riesame. La Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 1 della Scuola di Scienze evidenzia un giudizio positivo in relazione alla modalità d'esame, trasparenza delle informazioni e adeguatezza dei contenuti alle conoscenze di partenza [3].

D.CDS.1.4.3

La prova finale consiste in una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Nel piano di studio, 30 CFU sono dedicati alla prova finale, suddivisi in 24 CFU per il progetto di tesi e 6 CFU per la stesura del manoscritto. Il progetto di tesi prevede un periodo di attività di ricerca inerente argomenti coerenti con il percorso formativo della Laurea Magistrale, da svolgersi presso un laboratorio universitario o un ente esterno pubblico o privato convenzionato. La discussione della tesi avviene di fronte a una Commissione composta da almeno 5 membri, selezionati tra i docenti dell'Università di Padova e nominati dal Direttore del Dipartimento.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte nell'Art. 5 del Regolamento didattico del Corso di Studio, coerentemente con quanto riportato nel Quadro A5.a della Scheda SUA-CdS 2025/26 [4]. Queste informazioni sono ulteriormente dettagliate dal Regolamento sull'esame finale [5], che gli studenti e le studentesse possono trovare sul sito del Corso di Studio.

Punti di Forza:

- I contenuti e i programmi degli insegnamenti del Corso di Studio sono coerenti con gli obiettivi formativi e il syllabus - in italiano e inglese, redatto secondo il modello standard di Ateneo e le Linee guida per la compilazione e revisione del syllabus - ha una buona visibilità sul portale di Course Catalogue.
- Le schede degli insegnamenti dedicano specifica attenzione alle modalità di verifica dell'apprendimento, indicando tipologia d'esame, tempi e criteri di valutazione, in conformità alle linee guida di Ateneo. Tali informazioni sono comunicate all'inizio delle

lezioni e dettagliate, ove necessario, nelle pagine MOODLE dei singoli insegnamenti, utilizzate anche per la gestione di prove in itinere, project work ed eventuali e-tivity. L'adeguatezza delle modalità di verifica è garantita dal docente responsabile, con supervisione del Presidente del Corso di Studio e del Gruppo di Riesame.

- Le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte in modo chiaro sia nell'Art. 5 del Regolamento didattico del Corso di Studio, che nel Regolamento sull'esame finale, pubblicati sul sito internet di Ateneo.

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Scheda SUA-CdS 2025/26

Descrizione:Obiettivi formativi, organizzazione didattica, sbocchi professionali e modalità di assicurazione della qualità per la coorte 2025/26 della Laurea Magistrale in Cybersecurity}

Dettagli:D.CDS.1.4.1: Quadro A2.b.2. D.CDS.1.4.3: Quadro A5.a

File:1_LM66_DCDS.1.4_Scheda SUA 2025-2026.pdf

- **Titolo:**[2] Linee guida per la compilazione e la revisione del syllabus

Descrizione:Linee guida predisposte dalla Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD) ad Aprile 2025}

Dettagli: Sezione 4: Com'è fatto il SYLLABUS: struttura e procedure di compilazione

File:2_LM66_DCDS.1.4_Linee Guida Syllabus 2025.pdf

- **Titolo:**[3] Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Scienze

Descrizione:Relazione annuale a cura della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Scienze contenente l'esito di monitoraggio del gruppo di Corso di Studio che segue nella Scuola di Scienze (dicembre 2024) }

Dettagli:Pagine 54 – 64, relazione sulla LM in Cybersecurity

File:3_LM66_DCDS.1.4_Relazione definitiva CPDS1 Scienze 2024.pdf

- **Titolo:**[4] Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Cybersecurity

Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Studio}

Dettagli:Articolo 5 - Prova finale

File:4_LM66_DCDS.1.4_Regolamento didattico CDS 2025.pdf

- **Titolo:**[5] Verbale del Consiglio di Corso di Studio di Cybersecurity del 21 Febbraio 2022

Descrizione:Regolamento interno del Corso di Studio per la tesi e la prova finale: allegato 1 al verbale del Consiglio di Corso di Studio in Cybersecurity del 21 Febbraio 2022}

Dettagli:Pagina 4, Allegato 1

File:5_LM66_DCDS.1.4_Verbale del CCS 21-02-2022.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

L'Art. 3, comma 2 del Regolamento Didattico del Corso di Studio stabilisce che l'attività didattica è organizzata secondo l'ordinamento semestrale [1]. Il Corso di Studio adotta una pianificazione dell'attività formativa strutturata secondo le procedure di Assicurazione della Qualità definite nelle Linee guida di Ateneo [2]. Nel far questo, distribuisce i CFU in modo bilanciato tra semestre/anno, seguendo una progressione logica di acquisizione di competenze: 27 CFU di attività obbligatorie al primo semestre del primo anno, 21 CFU di attività obbligatorie al secondo semestre del primo anno e 6 CFU di attività obbligatorie al primo semestre del secondo anno. Il secondo semestre del secondo anno è dedicato interamente alla tesi.

L'orario delle lezioni viene predisposto dalla Segreteria Didattica del Dipartimento di Matematica nei mesi che precedono l'inizio di ciascun semestre. La prassi consolidata degli ultimi anni prosegue secondo queste tempistiche. Il Referente per l'orario del Corso di Studio raccoglie le indicazioni preliminari dai docenti del Corso di Studio e le informazioni sugli orari degli insegnamenti mutuati da altri Corso di Studio del Dipartimento di Matematica e da altri dipartimenti. Raccolte queste informazioni, il Referente per l'orario e la segreteria didattica preparano una bozza preliminare dell'orario, verificandone la coerenza con il progetto formativo del Corso di Studio e la corrispondenza tra l'orario settimanale e le ore di lezione, di esercitazione e di laboratorio attribuite ad ogni insegnamento. La bozza di orario viene condivisa con i docenti del Corso di Studio per raccogliere ulteriori indicazioni e segnalazioni di conflitti con eventuali lezioni che i docenti erogano presso altri Dipartimenti dell'Ateneo (una parte rilevante dei docenti del Corso di Studio tengono insegnamenti di servizio di matematica ed informatica presso altre Scuole ed altri Dipartimenti, e si trovano in questa situazione). In questa fase si organizza l'orario in modo da evitare sovrapposizioni tra insegnamenti obbligatori dello stesso anno, e di minimizzare le sovrapposizioni tra gli insegnamenti opzionali.

Eventuali problemi sull'orario vengono gestiti dal Referente e dalla Segreteria Didattica, in genere su segnalazione da parte degli studenti/studentesse o da parte dei docenti.

Secondo quanto stabilito dall'Art. 3, comma 5 del Regolamento Didattico del Corso di Studio [1], l'orario delle attività didattiche è reso pubblico almeno 14 giorni prima dell'inizio di ciascun semestre, nella pagina dedicata dall'Ateneo denominata [Agenda WEB](#). Le informazioni sull'orario sono visibili accedendo alla sezione "Orario delle Lezioni" > "Ricerca orario per corso di studio", e selezionando quindi il Corso di Studio, l'anno di studio e la settimana desiderata. Il Quadro B2.a della SUA-CdS 2025/26 riporta il link al summenzionato orario delle lezioni [3].

La Segreteria Didattica del Dipartimento di Matematica pianifica all'inizio di ogni semestre il calendario degli esami di profitto. Le date dei singoli esami relativi ad una sessione sono definite in accordo con il Docente responsabile del corso, e pubblicate online con congruo anticipo, nella sezione "Calendario Esami" dell'[Agenda WEB](#) dell'Ateneo. Nel Quadro B2.b della SUA-CdS 2025/26 è riportato il link al calendario degli esami [3].

Gli studenti e le studentesse possono utilizzare l'[app OrariUniPD](#), per visualizzare l'orario delle lezioni ed il calendario degli esami.

Le Sedute di Laurea vengono programmate con ampio anticipo dalla Segreteria Didattica del Dipartimento di Matematica per tutti i Corso di Studio incardinati nel Dipartimento. Per migliorare l'organizzazione e lo svolgimento della prova finale, le sedute di Laurea di tutti i Corso di Studio del Dipartimento di una data sessione sono accorpate nello stesso giorno. Il calendario delle sedute di Laurea è visibile dal [sito web](#) del Corso di Studio.

Per il Dipartimento di Matematica si erano consolidate nel tempo cinque sessioni di Laurea per ogni anno accademico nei mesi di luglio, settembre, dicembre, febbraio e aprile. A partire dall'a.a. 2025/26 le sessioni di Laurea sono state ridotte a quattro (luglio, settembre, dicembre e aprile), a seguito della modifica del Calendario Accademico dell'Università di Padova che ha stabilito che il primo periodo per le prove finali vada da lunedì 9 marzo 2026 a venerdì 24 aprile 2026.

Il Corso di Studio effettua un monitoraggio annuale sull'efficacia della programmazione didattica in occasione della stesura del Commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale, che avviene tipicamente tra ottobre e novembre, tenendo conto dei feedback ricevuti dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Scienze, e dei feedback degli studenti condivisi durante la settimana di miglioramento continuo della Didattica. A dimostrazione della corretta erogazione della didattica, si segnala che il Corso di Studio ha ottenuto buoni giudizi nella più recente [Indagine Opinioni Studentesse e Studenti del 2024/25](#), con un punteggio medio pari a 8,03 nei questionari relativi all'organizzazione degli insegnamenti, ed il 60.72% delle attività didattiche valutate con punteggio superiore a 8.

D.CDS.1.5.2

Il Gruppo di Riesame (GdR), coordinato dal Presidente del Corso di Studio e composto da tre docenti del Corso di Studio, due rappresentanti degli studenti e uno stakeholder, svolge il ruolo di gruppo di gestione Assicurazione della Qualità del Corso di Studio. Fino all'a.a. 2024/25, tale gruppo era denominato (Gruppo di Accreditamento e Valutazione (GAV), mantenendo sostanzialmente la stessa composizione e finalità, ma con una rinnovata denominazione volta ad allinearsi alle più recenti linee guida dell'Ateneo e di

ANVUR. Il GdR ha il compito di analizzare periodicamente gli indicatori di performance del Corso di Studio (tra cui progressione degli studenti, risultati di apprendimento, opinioni degli studenti e dei laureati, tassi di occupazione, ecc.) e di individuare punti di forza e aree di miglioramento, proponendo azioni correttive e interventi di sviluppo. Il gruppo si riunisce con cadenza annuale in sede di riesame annuale del Corso di Studio, in occasione della settimana di miglioramento continuo della didattica, e in occasione delle Audizioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, ma può essere convocato anche in altri momenti dell'anno qualora emergano esigenze specifiche di monitoraggio o aggiornamento [4], [5].

Il Consiglio di Corso di Studio, composto dai docenti del Corso di Studio, dal personale tecnico amministrativo di supporto alla didattica e dai rappresentanti degli studenti, è la sede collegiale in cui vengono condivise, affrontate e discusse eventuali criticità e necessità di modifica dell'offerta formativa e delle modalità di verifica ed erogazione degli insegnamenti. I momenti salienti, in cui nascono proposte di modifica del percorso di studio, riguardano l'attivazione dell'offerta formativa per l'a.a. successivo, e la presentazione del Presidente sui feedback ricevuti dagli studenti durante la settimana per il miglioramento della didattica.

La stretta collaborazione tra il GdR, il Consiglio di Corso di Studio, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti e i Rappresentanti degli Studenti assicura un continuo aggiornamento e miglioramento della didattica degli insegnamenti. A conferma di ciò, vengono riportati di seguito alcuni esempi significativi di azioni di miglioramento intraprese in risposta alle segnalazioni raccolte da tali organi.

In risposta a specifiche richieste degli studenti, che la riunione del Consiglio di Corso di Studio del 12 Gennaio 2022, ha spostato 3 CFU del modulo "CYBERSECURITY" dell'insegnamento integrato "CYBERSECURITY AND CRYPTOGRAPHY: PRINCIPLES AND PRACTICES" dal secondo al primo semestre, per introdurre le applicazioni della crittografia sin dall'inizio dell'insegnamento e favorire un apprendimento progressivo ed ordinato [6].

Su proposta del docente titolare dell'insegnamento, la seduta del Consiglio di Corso di Studio del 16 Gennaio 2023 ha fuso gli insegnamenti "Digital forensics" e "Biometrics" in un unico e nuovo insegnamento "Digital forensics and biometrics" da 6 CFU, obbligatorio al primo anno/primo semestre, per garantire che ogni studente del Corso di Studio acquisisca le necessarie competenze di scienza digitale forense e di biometrica [7].

Come ulteriore esempio di azione correttiva, si segnala che la più recente riunione del Gruppo di Riesame, tenutasi il 21 ottobre 2025, ha proposto di rendere opzionale l'insegnamento di Deep Learning, attualmente obbligatorio, a seguito delle criticità emerse e segnalate dai rappresentanti degli studenti [6]. La modifica dell'assetto didattico, qualora approvata, avrà effetto a partire dalla coorte 2026/27 e sarà discussa in una delle prossime riunioni del Consiglio di Corso di Studio. Inoltre, per l'a.a. 2025/26 è stata prevista l'assegnazione di un tutor didattico dedicato a supporto dell'insegnamento di Deep Learning.

Punti di Forza:

- La stretta collaborazione tra il Gruppo di Riesame, il Consiglio di Corso di Studio, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti e i Rappresentanti degli Studenti assicura un continuo aggiornamento e miglioramento della didattica degli insegnamenti: la pianificazione di lezioni, esami e prova finale è supportata da procedure formalizzate, da un efficace coordinamento tra gli organi del CdS e da un monitoraggio sistematico basato su indicatori, feedback degli studenti e contributi della CPDS.

Aree di miglioramento:

- Pur in presenza di un efficace sistema di monitoraggio della programmazione didattica, le evidenze disponibili consentono di apprezzare soprattutto gli esiti complessivi delle rilevazioni; non risultano adeguatamente valorizzate le modalità di analisi dell'impatto delle singole azioni correttive introdotte nel tempo, tali da rafforzare la tracciabilità del collegamento tra criticità rilevate, interventi adottati e risultati conseguiti.
- Si è riscontrata incoerenza tra quanto dichiarato in autovalutazione "Il secondo semestre del secondo anno è dedicato interamente alla tesi" e il course catalogue dove l'esame finale è assegnato al 1° anno.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Cybersecurity
Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Studio}
Dettagli:Articolo 3 - Organizzazione Didattica
File:1_LM66_DCDS.1.5_Regolamento didattico CDS 2025.pdf

- **Titolo:**[2] Linee guida per l'offerta formativa e la programmazione della didattica - a.a. 2026/27
Descrizione:Sintesi della normativa nazionale e indicazioni di Ateneo per l'offerta formativa e la programmazione della didattica dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico}
Dettagli:Terza Parte - Programmazione della didattica
File:2_LM66_DCDS.1.5_Linee guida offerta formativa a.a. 2026-27.pdf

- **Titolo:**[3] Scheda SUA-CdS 2025/26
Descrizione:Obiettivi formativi, organizzazione didattica, sbocchi professionali e modalità di assicurazione della qualità per la coorte 2025/26 della Laurea Magistrale in Cybersecurity}
Dettagli:Quadri B2.a e B2.b
File:3_LM66_DCDS.1.5_Scheda SUA 2025-2026.pdf

- **Titolo:**[4] Raccolta Verbali del Gruppo per l'Accreditamento e Valutazione
Descrizione:Verbali della riunione del GAV del Corso di Studio in Cybersecurity }
Dettagli:intero documento
File:4_LM66_DCDS.1.5_Raccolta Verbali del Gruppo per l'Accreditamento e Valutazione.pdf

- **Titolo:**[5] Verbale n. 1 del Gruppo di Riesame della Laurea Magistrale in Cybersecurity del 21.10.2025
Descrizione:Verbale della riunione del GDR del Corso di Studio in Cybersecurity del 21.10.2025}
Dettagli:intero documento
File:5_LM_DCDS_Verbale del Gruppo di Riesame 21-10-25.pdf

- **Titolo:**[6] Verbale del Consiglio di Corso di Studio di Cybersecurity del 12 Gennaio 2022
Descrizione:Verbale della riunione del Consiglio di Corso di Studio in Cybersecurity del 12.01.2022}
Dettagli:Punto 3.1 dell'Ordine del Giorno - Assetto didattico per la coorte 2022/2023
File:6_LM66_DCDS.1.5_Verbale del CCS 12-01-2022.pdf

- **Titolo:**[7] Verbale del Consiglio di Corso di Studio di Cybersecurity del 16 Gennaio 2023
Descrizione:Verbale della riunione del Consiglio di Corso di Studio in Cybersecurity del 16.01.2023}
Dettagli:Punto 2.1 dell'Ordine del Giorno - Assetto didattico per la coorte 2023/2024.
File:7_LM66_DCDS.1.5_Verbale del CCS 16-01-2023.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Il Corso di Laurea magistrale collabora strettamente con il Dipartimento di Matematica, la Scuola di Scienze e l'Ateneo per pianificare e realizzare attività di orientamento rivolte ai potenziali studenti, come specificato nel Quadro B5 della Scheda SUA-CdS [1]. Queste iniziative includono la creazione di contenuti online per presentare il percorso di studi e le opportunità lavorative (sui siti web dell'ateneo, della Scuola di Scienze e del corso in Cybersecurity). Gli eventi di orientamento coinvolgono docenti, studenti, tutor informativi e professionisti esterni, in linea con i profili formativi e professionali del corso, per aiutare gli studenti a fare scelte consapevoli e illustrare le prospettive di carriera. Per gli studenti internazionali, sono previste attività specifiche di orientamento, organizzate in collaborazione con l'International Desk dell'Ateneo:

- Consulenza sull'accesso al corso (requisiti, scadenze, procedure) e preparazione di materiale informativo
- Organizzazione di webinar e Open Weeks per presentare il corso

Di seguito le date delle iniziative tenute:

3.6.2020 - Open Day del Corso di Laurea

21.6.2021 - Open Day del Corso di Laurea

5.7.2022 - Open Day del Corso di Laurea

14.4.2023 - evento di orientamento delle LM della Scuola di Scienze;

21.6.2023 - Open Day del Corso di Laurea

11.10.2023 - Welcome Day for International Students

24.5.2024 - Open Day di Ateneo per le Lauree Magistrali

16.4.2025 - Open Day di Ateneo per le Lauree Magistrali

Le attività di accoglienza e sostegno durante il percorso di studi si dividono in due categorie: incontri con gli studenti e supporto dei tutor. L'evento principale è l'Open Day annuale del Corso di Studio, che si tiene tra maggio e giugno, con la partecipazione di docenti e professionisti esterni. Sono inoltre disponibili servizi di supporto psicologico e per studenti con disabilità o difficoltà di apprendimento, gestiti dall'Ufficio Servizi agli Studenti. In collaborazione con l'International Desk, il corso offre anche supporto agli studenti internazionali per le procedure di ammissione, organizza eventi di benvenuto e produce materiale informativo dedicato.

Il Corso di Laurea Magistrale in Cybersecurity ha partecipato fin dall'inizio alla "Settimana per il miglioramento continuo della didattica" dell'Ateneo e ha organizzato regolarmente eventi di orientamento sia per studenti italiani che internazionali. Il corso ha realizzato con successo la sua dimensione internazionale, grazie alla didattica in inglese e alla presenza di studenti stranieri.

Le attività svolte sono coerenti con il progetto iniziale del corso. Gli incontri regolari con gli studenti hanno permesso di migliorare il percorso formativo. La scelta di offrire il corso interamente in inglese si è rivelata un punto di forza, attraendo studenti internazionali e formando laureati pronti per il mercato globale.

Il successo delle iniziative di orientamento in ingressi, in itinere e di tutorato è dimostrato dal miglioramento nel corso degli anni di tutti gli indicatori ANVUR legati alla performance studentesca [2]:

- *iC13 Frazione di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*: dal 50% degli anni 2020-2021 al 72% del 2022, e 62% del 2023, rispetto ad una media nazionale sostanzialmente invariata al 60%
- *iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*: dall'80% del 2020 al 100% o quasi degli anni 2021-2023, con la media nazionale assestata invariabilmente attorno al 90%

- *iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno:* dal 61% del 2020, fino al 91% del 2022, 80% nel 2023, rispetto ad una media nazionale sostanzialmente invariata all'80%
- *iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno:* dal 30-40% degli anni 2020-21 al 60-70% degli anni 2022-23, rispetto ad una media nazionale sempre rimasta attorno al 45%
- *iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni:* dal 25% del 2022 al 12% del 2023, in linea con la media nazionale

D.CDS.2.1.2

Il Corso di Studio ha attivato un servizio di tutorato per supportare studenti e studentesse sia negli aspetti organizzativi che nello studio dei corsi obbligatori del primo anno. I tutor collaboratori, studenti degli ultimi anni delle magistrali e dottorandi, assistono gli iscritti nel loro percorso universitario, offrendo supporto nello studio e informazioni, fungendo da ponte tra studenti e università. Negli a.a. 2022-23 e 2023-24 la Scuola di Scienze ha assegnato un tutor collaboratore al Corso di Laurea Magistrale. Dall'a.a. 2024-25, come da obiettivo posto nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023 [3], i tutor collaboratori assegnati sono due, con un contratto annuale per 50 ore di attività ciascuno. L'attività di tutorato è spesso richiesta e molto apprezzata dagli studenti, come si desume dalla Relazione finale attività di tutorato [5], in particolar modo per il supporto e il consiglio nella formulazione del piano di studi e nella scelta degli insegnamenti opzionali

D.CDS.2.1.3

L'attività didattica "Seminars and Other Activities", obbligatoria per tutti gli studenti, include varie attività utili per l'inserimento professionale, come seminari, workshop, tirocini, corsi per sviluppare competenze comunicative e di networking, competizioni studentesche e attività di ricerca nei laboratori universitari.

L'insegnamento "Advanced Topics in Network Security" prevede annualmente una serie di seminari tenuti da ricercatori e professionisti, per illustrare le opportunità lavorative e di ricerca nel campo della sicurezza informatica.

Molte/i studenti scelgono di svolgere la tesi di laurea durante un tirocinio presso aziende, centri di ricerca o enti pubblici. L'efficacia di questo percorso è confermata dal dato Almalaurea 2024, che mostra come il 93% dei laureati utilizzi ampiamente le competenze acquisite nel lavoro, contro una media nazionale del 67% per la stessa classe di laurea [4].

Punti di Forza:

- Il sito web del CdS offre una panoramica complessiva circa la strutturazione del corso stesso, compresi gli esami a scelta proposti, le opportunità post-laurea e di tirocinio presso le aziende convenzionate. Il sito è disponibile sia in inglese che in italiano e tutte le schede consultate risultano perfettamente funzionanti. Con riguardo alle attività svolte in presenza, il CdS individua nell'Open Day il momento di promozione maggiormente strutturato nell'alveo delle attività organizzate dal CdS stesso. In particolare, questo è organizzato tra maggio e giugno e promosso attraverso mailing list, sito web e locandine informative.
- Le attività di tutoraggio sono prevalentemente rivolte agli studenti del primo anno, che mostrano difficoltà tendenzialmente maggiori all'atto del passaggio dal corso triennale a quello magistrale. Sono comunque istituite numerose tipologie di tutor con funzioni diverse. Il monitoraggio delle attività di tutorato avviene attraverso la lettura degli indicatori iC17 e iC22 (AVA3), che mostrano nel primo e nel secondo caso valori in grado di collocare il CdS nel quarto quartile della distribuzione nazionale. Viene altresì redatta una relazione ad hoc circa le attività di tutorato, la c.d. *Relazione finale attività di tutorato*, che sintetizza i risultati raggiunti, le proposte avanzate, le possibili aree di miglioramento nonché osservazioni generiche circa lo status quo del tutoraggio. Tali risultati sono integrati nei documenti di valutazioni e messi a sistema al fine di proporre possibili azioni di miglioramento per gli anni accademici successivi.
- Il Corso di Studio promuove una serie di attività che includono l'attività didattica "Seminars and Other Activities" (obbligatoria per tutti gli studenti), nonché una serie di interventi professionalizzanti tenuti all'interno dei corsi in particolare durante il secondo anno. Tali attività sono strettamente correlate all'andamento dei tirocini svolti obbligatoriamente dagli studenti, i quali molto spesso sono definiti successivamente agli incontri organizzati durante l'attività "Seminars and Other Activities". Buona efficacia delle iniziative di introduzione/accompagnamento al mondo del lavoro come mostrato anche da indagine Almalaurea 2024 (93% dei laureati utilizza le competenze acquisite nel lavoro).

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Scheda SUA-CdS 2025/26
Descrizione:Obiettivi formativi, organizzazione didattica, sbocchi professionali e modalità di assicurazione della qualità per la coorte 2025/26 della Laurea Magistrale in Cybersecurity}
Dettagli:Quadro B5
File:1_LM66_DCDS.2.1_Scheda SUA 2025-2026.pdf

- **Titolo:**[2] Scheda Indicatori Corso di Studio 2025
Descrizione:Indicatori ANVUR usati per SMA 2025 }
Dettagli:indicatori iC13, iC14, iC15, iC16, iC24
File:2_LM66_DCDS.2.1_SMA_CYBERSECURITY_5_12_2025.pdf

- **Titolo:**[3] Rapporto di Riesame Ciclico 2023
Descrizione:Autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identificazione e analisi dei problemi e delle sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo}
Dettagli:Punto di attenzione D.CDS.2.1
File:3_LM66_DCDS.2.1_Rapporto di Riesame Ciclico 2023.pdf

- **Titolo:**[4] Scheda Unica Annuale AlmaLaurea - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati 2024
Descrizione:Opinione degli studenti/esse registrata da AlmaLaurea}
Dettagli:Indicatori sulla Condizione occupazionale
File:4_LM66_DCDS.2.1_Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[5] Relazione finale attività di tutorato
Descrizione:Relazione finale personale, attività di tutorato a.a. 2024-2025, tutor Cavasin Saverio}
Dettagli:intero documento
File:5_LM66_DCDS.2.1_Relazione_tutor_Cavasin_aa202425.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Agli studenti che intendono iscriversi al Corso di Studio è richiesta una adeguata preparazione personale in termini di conoscenze, competenze e abilità nelle discipline fondamentali dell'Informatica e dell'Ingegneria dell'Informazione, quali le basi della programmazione, delle reti di comunicazione e dei sistemi informativi, oltre a una buona conoscenza della lingua inglese, almeno di livello B2 abilità ricettive (lettura e ascolto) del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR). Tali conoscenze richieste sono chiaramente individuate nell'Art.2 del Regolamento Didattico del Corso di Studio [1] e riportate nei Quadri A3.a e A3.b della scheda SUA-CdS [2]. Sono rese accessibili in modo trasparente e chiaro nella pagina web "[Study plan](#)" del sito web del Corso di Studio, sotto la voce "Requirements" (in inglese), e riportate negli Avvisi di Ammissione [3], nei portali di orientamento di ateneo, e nel materiale promozionale usato negli eventi di Orientamento.

Le conoscenze richieste agli studenti con titolo di studio conseguito all'estero sono rese accessibili nella pagina dedicata al Corso di Studio del [portale DreamApply](#) dell'Ateneo.

A tali studenti è richiesto mostrare comprovate competenze in Information Technology e Ingegneria dell'Informazione, comprendenti le basi di programmazione, reti di comunicazione e sistemi informativi, oltre a requisiti specifici nel titolo di accesso e media dei voti che dipendono dal paese di provenienza.

Il processo di monitoraggio dell'individuazione delle conoscenze richieste e consigliate avviene annualmente, in occasione della stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale [4]. In tale sede, l'analisi degli indicatori sulle iscrizioni, degli indicatori sulla progressione di carriera, e dei questionari sull'opinione degli studenti consente di identificare le criticità e proporre azioni di miglioramento.

Nei primi anni di attivazione del corso, l'analisi degli indicatori e i feedback degli studenti hanno evidenziato alcune criticità nella valutazione dei candidati con titolo estero e di quelli provenienti da lauree di discipline non scientifico-tecnologiche. Il Corso di Studio è intervenuto aggiornando i criteri di selezione per gli studenti internazionali e introducendo requisiti aggiuntivi per gli studenti che provengono da lauree di discipline non scientifico-tecnologiche [5], in modo da garantire una preparazione coerente con gli obiettivi formativi e migliorare la qualità della didattica e la regolarità delle carriere.

D.CDS.2.2.2

Non si applica (Corso di Studio di secondo ciclo)

D.CDS.2.2.3

Non si applica (Corso di Studio di secondo ciclo)

D.CDS.2.2.4

La Laurea Magistrale in Cybersecurity è ad accesso libero con requisiti. La verifica dei requisiti di accesso è differenziata in base al percorso di provenienza.

La valutazione dei candidati con titolo di studio italiano è effettuata da un'apposita Commissione, composta da due docenti, che verifica l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati secondo quanto specificato nell'Art.2 del Regolamento Didattico del Corso di Studio [1]:

1. possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale conseguito in Italia;
2. conseguimento di almeno 24 CFU nei settori scientifico-disciplinari INF/01, ING-INF/03 e ING-INF/05, e di almeno 18 CFU nei settori scientifico disciplinari da MAT/01 a MAT/09.
3. voto minimo di laurea pari a 84/110
4. analisi del curriculum, con particolare attenzione alla presenza di insegnamenti inerenti le basi di programmazione, le reti di

comunicazione ed i sistemi informativi;

5. conoscenza della lingua inglese di livello B2 (lettura e ascolto).

Le modalità di accertamento sono pubblicizzate, con congruo anticipo, negli appositi avvisi di ammissione pubblicati sulla [pagina web di Ateneo dedicata ai bandi delle lauree magistrali](#).

La valutazione dei candidati con titolo di studio conseguito all'estero viene effettuata da una diversa Commissione, composta sempre da due docenti, che verifica l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati con le seguenti modalità:

1. verifica del possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente;
2. verifica delle competenze in Information Technology e Ingegneria dell'Informazione, attraverso l'analisi del curriculum dei candidati e delle candidate;
3. verifica dei [requisiti specifici](#) nel titolo di accesso e media dei voti stabiliti dall'Ateneo;
4. conoscenza della lingua inglese di livello B2

Non sono previste prove scritte né colloqui. Le modalità di accertamento sono pubblicizzate, con congruo anticipo, nel portale di Ateneo dedicato all'[ammissione degli studenti internazionali](#).

Il Corso di Studio svolge inoltre una ampia attività di orientamento in ingresso sia per gli studenti con titolo di studio italiano che per gli studenti internazionali, come descritto al punto D.CDS.2.1. In ciascuno di questi eventi viene dato spazio alla pubblicizzazione dei requisiti di ingresso e delle modalità di verifica di tali requisiti, sia nel materiale distribuito ai partecipanti [6], che nelle presentazioni e nei momenti dedicati a domande e risposte.

Punti di Forza:

- Il CdS definisce e rende ampiamente accessibili le conoscenze e competenze richieste in ingresso, attraverso una documentazione chiara e coerente (Regolamento Didattico, SUA-CdS, avvisi di ammissione, portali di Ateneo e canali dedicati agli studenti internazionali). I requisiti curriculari e linguistici risultano puntualmente esplicitati e pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del Corso, favorendo una scelta consapevole da parte dei candidati e una corretta corrispondenza tra preparazione iniziale e percorso di studi.
- Il CdS ha adottato procedure strutturate e differenziate per la verifica dei requisiti di accesso e dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati, distinguendo opportunamente tra titoli conseguiti in Italia e all'estero (con commissioni diverse a seconda se il titolo precedente è stato conseguito in Italia o all'estero). Particolarmente apprezzabile risulta il monitoraggio periodico degli esiti delle ammissioni e delle carriere degli studenti, che ha consentito nel tempo di affinare i criteri di selezione e di introdurre misure correttive finalizzate a garantire una maggiore coerenza tra profilo in ingresso, obiettivi formativi e successo del percorso accademico.

Aree di miglioramento:

- Il CdS monitora periodicamente l'adeguatezza dei requisiti di accesso e ha introdotto interventi migliorativi sulla base delle criticità emerse; la rendicontazione degli esiti di tali interventi può essere ulteriormente consolidata, al fine di rafforzare la tracciabilità del processo di miglioramento continuo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Cybersecurity

Descrizione:Regolamento del Corso di Studio}

Dettagli:Art. 2 – Ammissione

File:1_LM66_DCDS.2.2_Regolamento didattico CDS 2025.pdf

- **Titolo:**[2] Scheda SUA-CdS 2025/26

Descrizione:Obiettivi formativi, organizzazione didattica, sbocchi professionali e modalità di assicurazione della qualità per la coorte 2025/26 della Laurea Magistrale in Cybersecurity}

Dettagli:Quadri A3.a e A3.b

File:2_LM66_DCDS.2.2_Scheda SUA 2025-2026.pdf

- **Titolo:**[3] Avviso di Ammissione a.a. 2025/26

Descrizione:Avviso di ammissione per i corsi di laurea magistrale ad accesso libero con requisiti}

Dettagli:Pagina 25, Scheda del Corso di Studio in Cybersecurity

File:3_LM66_DCDS.2.2_Avviso di ammissione a.a. 2025-2026_LM_Scienze_ITA.pdf

- **Titolo:**[4] SMA 2025

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale 2025}

Dettagli:Pagine 9 e 10, commento agli indicatori sulle iscrizioni

File:4_LM66_DCDS.2.2_SMA_CYBERSECURITY_5_12_2025.pdf

- **Titolo:**[5] Indicazioni accesso alla Laurea Magistrale in Cybersecurity

Descrizione:Conoscenze richieste l'accesso alla laurea magistrale in Cybersecurity al termine della laurea in Diritto e Tecnologia. Allegato 3 al verbale del Consiglio di Corso di Studio del 28.01.2025}

Dettagli:Tutto il documento

File:5_LM66_DCDS.2.2_All. 3 - Indicazioni accesso Cybersecurity da Diritto e Tecnologia.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[6] Volantino Laurea Magistrale in Cybersecurity

Descrizione:Volantino distribuito in occasione dell'Open Day per le lauree magistrali del 16 Aprile 2025}

Dettagli:Sezione "Accesso al corso di laurea magistrale"

File:6_LM66_DCDS.2.2_Volantino Laurea Magistrale in Cybersecurity.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione didattica del Corso di Studio crea i presupposti per l'autonomia dello studente fornendo una solida formazione di base coniugata con la possibilità di personalizzare il proprio percorso con un insegnamento a scelta tra tre, due insegnamenti a scelta tra 19, e 12 CFU di attività a libera scelta dello studente. Il piano di studio prevede la possibilità di acquisire conoscenze e competenze trasversali con 3 CFU assegnati all'attività didattica "SEMINARS AND OTHER ACTIVITIES" [1].

Il Corso di Studio nomina i docenti responsabili per l'approvazione dei piani di studio, che svolgono anche il ruolo di docenti-guida per la scelta fra le opzioni disponibili nel piano carriera.

Il Corso di Studio si avvale anche dei tutor collaboratori (si veda D.CDS 2.1.1), che forniscono ulteriore assistenza agli studenti ed alle studentesse, sostenuta anche dalla possibilità di instaurare un rapporto alla pari.

Gli studenti e le studentesse possono trovare tutte le informazioni per organizzare lo studio in maniera autonoma nell'[Agenda WEB](#) dell'Università degli Studi di Padova, che riporta il calendario delle lezioni e degli esami. Queste informazioni sono consultabili anche tramite l'[app OrariUniPD](#), disponibile per dispositivi Android e Apple.

Le schede di insegnamento sono accessibili al [Portale Course Catalogue](#).

D.CDS.2.3.2

La maggior parte delle attività didattiche del Corso di Studio utilizzano strumenti didattici flessibili che promuovono la partecipazione attiva, come indicato nella sezione 'Didattica innovativa: Strategie di insegnamento e apprendimento previste' delle schede di insegnamento, attraverso lavori di gruppo, case study, problem solving e flipped classroom. Si vedano a tal proposito i documenti dei syllabus degli insegnamenti scaricati dal [Portale Course Catalogue](#) : "CYBERSECURITY AND CRYPTOGRAPHY: PRINCIPLES AND PRACTICES" [2], che dall'a.a. 2025/26 viene erogato con modalità blended come già descritto in D.CDS.1.3.4, ed "ETHICAL HACKING" e "MOBILE SECURITY" [3], [4], che utilizzano una modalità "flipped classroom" in cui prima di ogni lezione, il docente pubblica un video in cui illustra gli argomenti della lezione. Gli studenti devono vedere il video prima di partecipare alla lezione, che consiste in una discussione sui contenuti del video seguita da lavori di gruppo che gli studenti presentano ai propri pari.

D.CDS.2.3.3

Il Corso di Studio non prevede la frequenza obbligatoria delle lezioni [5]. Sebbene la frequenza sia caldamente consigliata, l'assenza di frequenza obbligatoria facilita particolarmente gli studenti con esigenze specifiche quali fuori sede, lavoratori, internazionali, studenti con disabilità, con figli.

Per gli studenti internazionali in attesa del visto, il corso di studio assicura una modalità didattica ibrida per i corsi del primo semestre del primo anno, che, a scelta del docente, può prevedere:

- il collegamento via Zoom alle lezioni erogate in aula;
- l'accesso asincrono alle registrazioni delle lezioni;
- l'accesso a materiale multimediale equivalente alla registrazione della lezione.

L'uso generalizzato della piattaforma didattica MOODLE da parte di tutto il corpo docente facilita la diffusione del materiale didattico al fine di poter supportare lo studio da remoto.

Il Corso di Studio prevede, oltre alla regolare iscrizione a tempo pieno, anche la possibilità di iscriversi a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti [5].

D.CDS.2.3.4

Il Corso di Studio, grazie alla collaborazione con il Servizio per l'inclusione e la disabilità di Ateneo, favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. Il Servizio per l'inclusione e la disabilità fornisce indicazioni utili per valutare quali strumenti compensativi o dispensativi mettere in atto in base alle esigenze diversificate di ciascuno studente o studentessa. Il Dipartimento di

Matematica ha nominato un Referente per l'inclusione e la disabilità, che si occupa delle esigenze specifiche degli studenti di tutti i corsi di Laurea del Dipartimento di Matematica.

L'utilizzo della piattaforma MOODLE con funzioni di supporto all'accessibilità ha consentito sinora di soddisfare le esigenze degli/delle studenti con disabilità.

Punti di Forza:

- Il Corso di Studio promuove l'autonomia degli studenti attraverso una solida formazione di base e la possibilità di personalizzare il piano di studi (insegnamenti opzionali, 12 CFU a libera scelta e 3 CFU per attività trasversali).
- Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili (lavori di gruppo, problem solving, flipped classroom).
- Il Corso di Studio collabora con il Servizio per l'inclusione e la disabilità dell'Ateneo di Padova, per favorire l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

Aree di miglioramento:

- Non si ha evidenza di azioni apposite (e.g. percorsi di eccellenza) per studenti particolarmente meritevoli.
- Pur in presenza di metodologie didattiche innovative e di strumenti a supporto dell'apprendimento autonomo, non emergono pienamente modalità strutturate di monitoraggio della diffusione e dell'impatto delle diverse pratiche didattiche adottate nei singoli insegnamenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Percorso Formativo_LM_Cybersecurity_2025
Descrizione:Obiettivi formativi, organizzazione didattica, sbocchi professionali e modalità di assicurazione della qualità per la coorte 2025/26 della Laurea Magistrale in Cybersecurity}
Dettagli:Quadro B1 Scheda SUA Descrizione del percorso di formazione
File:1_LM66_DCDS.2.3_B1_PercorsoFormativo_LM_Cybersecurity_2025.pdf
- **Titolo:**[2] Scheda Insegnamento "Cybersecurity and Cryptography: Principles and Practice"
Descrizione:Syllabus dell'insegnamento}
Dettagli:Sezione "Attività di apprendimento prevista e metodologie di insegnamento"
File:2_LM66_DCDS.2.3_Syllabus_CCPP.pdf
- **Titolo:**[3] Scheda Insegnamento "Ethical Hacking"
Descrizione:Syllabus dell'insegnamento}
Dettagli:Sezione "Attività di apprendimento prevista e metodologie di insegnamento"
File:3_LM66_DCDS.2.3_Syllabus_Ethical_Hacking.pdf
- **Titolo:**[4] Scheda Insegnamento "Mobile Security"
Descrizione:Syllabus dell'insegnamento}
Dettagli:Sezione "Attività di apprendimento prevista e metodologie di insegnamento"
File:4_LM66_DCDS.2.3_Syllabus_Mobile_Security.pdf
- **Titolo:**[5] Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Cybersecurity
Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Studio}
Dettagli:Art.7 - Obblighi di frequenza
File:5_LM66_DCDS.2.3_LM_Cybersecurity_Regolamento_2025.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Per quanto riguarda le opportunità di mobilità internazionale in uscita, il Corso di studio offre attualmente 7 accordi ARQUS open mobility, 35 accordi bilaterali Ulisse con 32 distinte istituzioni in tutti e 5 i continenti, e 16 accordi Erasmus+ Studies in 12 diversi paesi. Il numero di accordi stipulati cresce di qualche unità ogni anno, potenziando in questo modo l'offerta e le occasioni di mobilità. Per incentivare e sostenere la mobilità studentesca, il Corso di Studio organizza incontri con gli studenti in corrispondenza con la pubblicazione dei bandi di mobilità Erasmus, dove vengono illustrate sia le opportunità che le modalità di candidatura che possono risultare in un'esperienza più formativa possibile per gli/le studenti. Questi incontri sono organizzati in coordinamento con la Scuola di Scienze e con i responsabili per la mobilità delle altre lauree magistrali offerte dal Dipartimento di Matematica. Di conseguenza la frazione di CFU conseguiti all'estero dagli/le studenti e dagli/le studenti regolari (indicatori iC10bis e iC10, rispettivamente) segue un trend nel corso degli anni e si colloca in fascia alta (tra il 5% e il 25%) rispetto alla distribuzione degli altri Corso di Studio della stessa classe in Italia [1]. Il nuovo cruscotto International Mobility Dashboard, accessibile tramite la sezione "[Banche dati e cruscotti](#)" del Portale Desk AQ Didattica, messo a disposizione dei presidenti dei CdS, permetterà un monitoraggio ancora più accurato relativamente alla mobilità internazionale del CdS.

D.CDS.2.4.2

La dimensione internazionale della didattica nel Corso di studio è effettivamente realizzata dalla percentuale di studenti con titolo di studio estero iscritti al primo anno (indicatore iC12), che è stata pari al 38% per il 2020, al 30% per il 2021, al 50% per il 2022, al 28% nel 2023, e al 17% nel 2024. Tale percentuale è nettamente superiore alla media nazionale per la stessa classe di laurea la quale oscilla tra l'8% e l'11% per tutti gli anni considerati e il Corso di Studio si colloca in fascia alta tra il 5° e il 25° percentile rispetto alla distribuzione degli altri Corso di Studio della stessa classe in Italia [1]. Questo risultato è anche sostenuto dall'elevato numero di candidature internazionali ricevute ogni anno, dell'ordine di diverse centinaia di domande, che permette al Corso di Studio di operare una selezione accurata e competitiva degli studenti ammessi, contribuendo al rafforzamento della qualità e dell'internazionalizzazione della coorte in ingresso. Il recente trend decrescente dell'indicatore iC12 è in parte riconducibile a un deliberato irrigidimento dei criteri di selezione adottati dal Corso di Studio; tale andamento sarà comunque attentamente monitorato attraverso i cruscotti di "Performance studenti nazionali vs internazionali" e il "Mobility Dashboard", disponibili nella sezione "[Banche dati e cruscotti](#)" del Portale Desk AQ Didattica, al fine di valutarne gli effetti nel medio periodo e garantire il mantenimento degli obiettivi di qualità e internazionalizzazione.

L'ambiente internazionale del Corso di Studio si colloca all'interno di una più ampia e consolidata strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo, sostenuta anche dalla partecipazione all'alleanza europea ARQUS. In tale contesto, a partire dall'a.a. 2024/25, è stato attivato il Corso di Laurea Magistrale internazionale a titolo congiunto in International Cybersecurity and Cyberintelligence [2], sviluppato con le Università di Granada, Padova, Vilnius e del Minho. Il Corso a titolo congiunto, istituito come percorso formalmente distinto per esigenze di carattere normativo, è progettato in stretta coerenza e complementarità con il Corso di Laurea Magistrale in Cybersecurity. I due corsi condividono, tramite mutuaioni reciproche, una parte significativa dell'offerta formativa del primo semestre, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento fortemente internazionale e integrato. In questo modo il corso a titolo congiunto non rappresenta un'alternativa al Corso di Studio in Cybersecurity né un elemento correttivo rispetto alla sua attrattività internazionale, ma costituisce una iniziativa pienamente allineata alla strategia di internazionalizzazione del Corso di Studio e dell'Ateneo. Considerando complessivamente i due corsi di studio, la percentuale di studenti con titolo di studio estero iscritti al primo anno è pari al 34% del totale [1], contribuendo a costruire un contesto formativo con una marcata dimensione internazionale anche per le/gli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Cybersecurity.

La dimensione internazionale della docenza è rafforzata dall'inserimento nell'offerta didattica a partire dall'a.a. 2023/24 dell'insegnamento "Security of Advanced Networking and Services", azione che era stata indicata come possibile miglioramento nel RRC 2023 [3]. L'insegnamento è regolarmente tenuto da esperti stranieri di chiara fama tramite l'iniziativa "Visiting Professors" del Dip. di Matematica che ha consentito la stipula di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 [4]. In aggiunta, sin dall'inizio alcuni insegnamenti includono al loro interno seminari di esperti stranieri, come ad esempio, l'insegnamento di "Information Security." ha offerto seminari finanziati dal progetto di Ateneo "Shaping a World-class University" [5].

Punti di Forza:

- Il Corso di Studio promuove la mobilità degli studenti, anche tramite accordi ed iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. Esiste un cruscotto, *International Mobility Dashboard*, a disposizione dei presidenti dei CdS, per un

monitoraggio accurato relativamente alla mobilità internazionale del CdS.

- L'internazionalizzazione della didattica è ulteriormente rafforzata dall'attivazione dell'insegnamento "*Security of Advanced Networking and Services*", affidato a *Visiting Professors*, e dalla presenza di seminari tenuti da esperti stranieri nell'ambito di diversi insegnamenti.

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Analisi avanzata degli indicatori ANVUR-SMA a cura della Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD)
Descrizione:Elaborazione dei dati statistici da parte della Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD) di Ateneo su base dati ANVUR}
Dettagli:indicatori iC10/bis, iC12
File:1_LM66_DCDS.2.4_Report Sicurezza Informatica.pdf
- **Titolo:**[2] Cooperation Agreement for the Joint Master Programme in International Cybersecurity and Cyberintelligence
Descrizione:Accordo di cooperazione in ambito ARQUS tra le Università di Granada, Padova, Vilnius e del Minho per la costituzione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale internazionale a titolo congiunto in International Cybersecurity and Cyberintelligence }
Dettagli:Art. 8 - Structure of the Program
File:2_LM66_DCDS.2.4_ARQUS agreement MICAC.pdf
- **Titolo:**[3] Rapporto di Riesame Ciclico 2023
Descrizione:Autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identificazione e analisi dei problemi e delle sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo}
Dettagli:Punto di attenzione D.CDS.2.4.2
File:3_LM66_DCDS.2.4_Rapporto di Riesame Ciclico 2023.pdf
- **Titolo:**[4] Delibera n. 12/2025 del Consiglio di Dipartimento di Matematica del 19.02.2025
Descrizione:Votazione del Consiglio del Dipartimento di Matematica per il finanziamento di due posizioni da Visiting Professors per l'insegnamento di "*Security of Advanced Networking and Services*" nell'a.a. 2025/26}
Dettagli:Sezione 3, seconda metà di pag. 4
File:4_LM66_DCDS.2.4_Delibera nr 12 del CdD DM 19-02-25.pdf
- **Titolo:**[5] Proposta progettuale per insegnamento "Information Security"
Descrizione:Proposta progettuale presentata e approvata dal bando "Shaping a World-class University, Seed funding for Digitalization & Innovation" per l'invito di esperti stranieri nell'insegnamento di Information Security}
Dettagli:intero documento
File:5_LM66_DCDS.2.4_ManagingNetworkSecurity_proposta.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Come già illustrato in D.CDS.1.5.1, la Segreteria Didattica del Dipartimento di Matematica organizza e pubblica con adeguato anticipo il calendario degli esami di profitto, concordando le date con i docenti responsabili e rendendole disponibili tramite l'[Agenda WEB di Ateneo](#) e l'[app OrariUniPD](#). Per ciascuna attività formativa sono previsti almeno cinque appelli annuali, con un intervallo minimo di 15 giorni tra appelli consecutivi nella stessa sessione; eventuali conflitti o sovrapposizioni tra esami dello stesso anno sono gestiti dalla Segreteria Didattica in accordo con i docenti e il Presidente del Corso di Studio. Il Quadro B2.b della scheda SUA-CdS 2025/26 riporta il collegamento all'Agenda WEB con il calendario degli esami **[1]**.

Lo svolgimento delle verifiche dell'apprendimento è definito nelle informazioni riportate nelle schede di insegnamento di ciascuna attività didattica, nel campo "Modalità di esame". Secondo quanto stabilito dal Regolamento del Corso di Studio **[2]**, tali verifiche possono consistere in una o più delle seguenti modalità: esame scritto, esame orale, relazione scritta o orale sull'attività svolta, test con domande a risposta libera o a scelta multipla, esercitazione al computer, progetto. Oltre ad essere pubblicate sulla scheda di insegnamento, le modalità di verifica sono anche comunicate dai docenti all'inizio delle lezioni, ed in genere riportate con ulteriori dettagli nella pagina MOODLE del corso.

Le Sedute di Laurea sono pianificate con largo anticipo dalla Segreteria Didattica del Dipartimento di Matematica per tutti i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento. Per ottimizzare la gestione e lo svolgimento delle prove finali, le sedute di Laurea relative a una stessa sessione vengono raggruppate nella medesima giornata. Il calendario delle sedute di Laurea è consultabile nella pagina "[Graduation](#)" dl sito web del Corso di Studio, accessibile dal Portale "[Studia con noi](#) -> [Vai al sito del corso](#)"

Il collegamento al calendario delle sessioni di Laurea è indicato nel Quadro B2.c della SUA-CdS 2025/26 **[1]**.

Fino all'a.a. 2024/25, per il Dipartimento di Matematica si erano stabilite cinque sessioni di Laurea per ogni anno accademico, corrispondenti ai mesi di luglio, settembre, dicembre, febbraio e aprile. A partire dall'anno accademico 2025/26, le sessioni di Laurea saranno ridotte a quattro (luglio, settembre, dicembre e aprile), in seguito alla revisione del Calendario Accademico dell'Università di Padova, che ha previsto che il primo periodo dedicato alle prove finali si svolga da lunedì 9 marzo 2026 a venerdì 24 aprile 2026.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite all'Articolo 5 del Regolamento Didattico del Corso di Studio **[2]**, in coerenza con quanto indicato nel Quadro A5.a della Scheda SUA-CdS 2025/26 **[1]**. Le modalità di valutazione sono definite nel Regolamento sull'esame finale **[3]**.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola di Scienze (CPDS 1 nel caso del Corso di Studio in Cybersecurity) ed il Corso di Studio monitorano l'andamento delle prove finali e degli esami di profitto attraverso le indagini sulle opinioni degli studenti, i colloqui con gli studenti, e le segnalazioni raccolte durante la Settimana di miglioramento della didattica.

La relazione annuale della CPDS 1 del 2024 evidenzia un giudizio sostanzialmente positivo sulle modalità d'esame, la trasparenza delle informazioni e adeguatezza dei contenuti alle conoscenze di partenza, e conferma che i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite sono adeguati **[4]**. La relazione non evidenzia criticità nei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti.

Punti di Forza:

- Il CdS si distingue per un sistema di verifica dell'apprendimento e della prova finale ben strutturato, trasparente e costantemente monitorato. La programmazione degli appelli e delle sessioni di laurea è adeguatamente pianificata e comunicata agli studenti, mentre le modalità di accertamento sono chiaramente definite e coerenti con gli obiettivi formativi. Particolarmente apprezzabile risulta il monitoraggio continuo svolto dal CdS e dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che consente di verificare l'efficacia delle procedure adottate e di alimentare il processo di miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Scheda SUA-CdS 2025/26

Descrizione:Obiettivi formativi, organizzazione didattica, sbocchi professionali e modalità di assicurazione della qualità per la coorte 2025/26 della Laurea Magistrale in Cybersecurity}

Dettagli:Quadri B2.b, B2.c, A5a

File:1_LM66_DCDS.2.5_Scheda SUA 2025-2026.pdf

- **Titolo:**[2] Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Cybersecurity

Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Studio}

Dettagli:Art. 4 e Art. 5

File:2_LM66_DCDS.2.5_Regolamento didattico CDS 2025.pdf

- **Titolo:**[3] Verbale del Consiglio di Corso di Studio di Cybersecurity del 21 Febbraio 2022

Descrizione:Regolamento interno del Corso di Studio per la tesi e la prova finale: allegato 1 al verbale del Consiglio di Corso di Studio in Cybersecurity del 21 Febbraio 2022}

Dettagli:Pagina 4, Allegato 1

File:3_LM66_DCDS.2.5_Verbale del CCS 21-02-2022.pdf

- **Titolo:**[4] Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Scienze (CPDS 1)

Descrizione:Relazione annuale a cura della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Scienze contenente l'esito di monitoraggio del gruppo di Corso di Studio che segue nella Scuola di Scienze (dicembre 2024) }

Dettagli:Pagine 58 – 59, relazione sulla LM in Cybersecurity, punto C

File:4_LM66_DCDS.2.5_Relazione definitiva CPDS1 Scienze 2024.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

D.CDS.2.6.1

Non applicabile a questo Corso di Studio.

D.CDS.2.6.2

Non applicabile a questo Corso di Studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

L'assegnazione degli insegnamenti ai docenti viene programmata dalla Commissione di Programmazione Didattica di dipartimento e approvata nel Consiglio del Corso di Studio indicativamente a gennaio/febbraio; i compiti didattici degli insegnamenti mutuati vengono approvati dai rispettivi dipartimenti di riferimento.

La qualifica del personale docente può essere misurata con l'indicatore iC09 nella Scheda del Corso di Studio della SMA 2025 [1] che dimostra un'ottima qualità della ricerca, con un valore di 1.1, superiore di 0.1 rispetto alla media nazionale delle LM66 e di 0.3 rispetto al valore di riferimento.

Per quanto riguarda il numero dei docenti, gli indicatori iC19/BIS/TER, iC27, iC28 in [1] sembrano indicare delle possibili criticità.

- Gli indicatori iC27 e iC28 misurano il rapporto studenti iscritti e docenti e sono superiori: il numero superiore rispetto alla media nazionale è dovuto ad un aumento delle iscrizioni rispetto al passato, mentre a livello nazionale si registra un leggero calo; l'indicatore non segnala quindi una criticità. A partire dal 2024 hanno preso servizio un ricercatore tenure-track e una professoressa di II fascia presso il Dip. di Matematica che hanno rinforzato il personale docente del Corso di Studio. Si osserva che per la coorte di studenti iscritti nell'a.a. 2024/25, tra i 32 insegnamenti attivati, 26 insegnamenti sono coperti da personale assunto a tempo indeterminato, 3 da personale a tempo determinato e 3 da personale esterno a contratto. Si cercherà, nei limiti delle risorse disponibili, di migliorare tali indicatori con l'aumento del personale docente, ad esempio suddividendo gli insegnamenti più numerosi in più canali.
- Come già discusso in D.CDS.2.2, gli indicatori iC19/BIS/TER rilevano le ore di didattica svolte da personale a tempo indeterminato e mostrano un andamento positivo grazie al coinvolgimento di ricercatori internazionali di alto profilo. Ciò include l'attivazione, dal 2023/24, dell'insegnamento "Security of Advanced Networking and Services" tenuto da visiting professors stranieri [2] e l'organizzazione di seminari con esperti internazionali, finanziati da progetti di Ateneo [3].

Infine si osserva che le [opinioni degli studenti per l'a.a. 2024/25](#) dimostrano un apprezzamento per la maggior parte degli insegnamenti. A partire dall'attivazione del Corso di Studio, si sono riscontrati 3 insegnamenti con soddisfazione media complessiva al di sotto del 6/10. Queste criticità sono state affrontate dal Gruppo di Valutazione e Accreditamento e del Gruppo di Riesame del Corso di Studio, portando alla definizione di misure correttive come l'aggiornamento nel programma e l'applicazione di metodologie di Active Learning per il Modulo A di "Cybersecurity and Cryptography: Principle and practice", la definizione di una diversa modalità d'esame per "Stochastic Processes" e l'attivazione di un tutorato didattico per "Deep Learning". Grazie a questa collaborazione tra docenti, rappresentanti degli studenti e tutor, la situazione è migliorata e nell'a.a. 2024/25 è presente un solo insegnamento in situazione critica (insegnamento non obbligatorio nel piano di studi).

D.CDS.3.1.2

L'attività di tutorato è disciplinata dal Regolamento di Tutorato Ateneo [4] e realizzata attraverso diverse figure e strutture: l'Ufficio Servizi agli Studenti, la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo, i tutor docenti e i tutor collaboratori. I tutor docenti sono docenti del Corso di Studio indicati nella scheda SUA-CdS. I tutor collaboratori, intesi come tutor informativi e didattici, sono studenti di corsi di laurea magistrale o di dottorato di ricerca, sono selezionati tramite bando pubblico gestito dall'Ateneo [5]. Come previsto dal bando, i tutor collaboratori partecipano a un percorso formativo dedicato.

A livello del Corso di Studio in Cybersecurity, i tutor docenti e tutor collaboratori offrono supporto alle/agli studenti per questioni organizzative sul piano di studi. Il supporto agli/alle studenti a livello di singolo insegnamento viene fornito generalmente da studenti magistrali o di dottorato di ricerca selezionati tramite vari bandi per "Didattica di supporto" gestiti dai dipartimenti di Matematica e di Ingegneria dell'Informazione; questo supporto prevede ad esempio aiuto nelle esercitazioni e la revisione di progetti. A fini indicativi, nell'a.a. 2025/26, la Scuola di Scienze ha assegnato 3 tutor docenti, 2 tutor collaboratori, mentre il Dipartimento di Matematica ha approvato 7 domande di [didattica integrativa](#) per gli insegnamenti erogati dal Corso di Studio; a questi numeri vanno aggiunti i tutor collaboratori ed i contratti di didattica integrativa gestiti dalle altre scuole e dipartimenti per gli insegnamenti mutuati.

Infine, l'Ateneo offre inoltre un servizio di [Welcome Desk](#) rivolto alla comunità studentesca internazionale, finalizzato a fornire orientamento e supporto ai servizi universitari disponibili.

D.CDS.3.1.3

Come già accennato in D.CDS.3.1.1, l'assegnazione degli insegnamenti ai docenti viene programmata dalla Commissione di Programmazione Didattica del Dipartimento di Matematica seguendo il regolamento "Regole di funzionamento della Commissione Programmazione Didattica", approvato dal Dipartimento di Matematica a febbraio 2025 [6] e disponibile alla pagina web "[Commissione Programmazione Didattica](#)" del sito web di Dipartimento; la commissione inoltre prepara annualmente una relazione sulle coperture degli insegnamenti. La proposta viene successivamente approvata nel Consiglio del Corso di Studio indicativamente a gennaio/febbraio. L'assegnazione degli insegnamenti mutuati viene approvata dai rispettivi dipartimenti di riferimento.

La commissione in fase di attribuzione di compiti didattici nuovi o aggiuntivi viene posta particolare attenzione alla loro corrispondenza con le competenze scientifiche del docente, tramite valutazione del curriculum e della produzione scientifica. Questo permette di valorizzare tali competenze anche nell'ambito didattico e di creare un collegamento costante tra attività didattica e scientifica che si rivela particolarmente fruttuoso in termini di inserimento dei laureandi nei gruppi di ricerca. La programmazione tiene conto anche del respiro internazionale del Corso di Studio invitando esperti di chiara fama internazionale a tenere insegnamenti o parte di questi: ad esempio, l'insegnamento "Security of Advanced Networking and Services" a partire dall'A.A. 2023/24 è regolarmente tenuto da esperti stranieri di chiara fama tramite l'iniziativa "Visiting Professors" del Dip. di Matematica; si rimanda al punto D.CDS.3.1.1 per maggiori dettagli.

Infine, si osserva che l'indicatore iC08 "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio" in [1] è al 100%.

D.CDS.3.1.4

Non applicabile al Corso di Studio.

D.CDS.3.1.5

L'Ateneo svolge con continuità da qualche anno un'iniziativa denominata [Teaching4Learning](#) che è basata su una spiccata attenzione all'esperienza del discente. Essa prevede momenti di confronto, di esplorazione di nuove metodologie didattiche (con particolare attenzione a quelle che risultano più coinvolgenti e partecipative per gli studenti), di autovalutazione e/o valutazione tra pari per i docenti coinvolti. Essa è rivolta a tutti i docenti, ed è obbligatoria per i nuovi ricercatori assunti dall'ateneo. Nell'ambito del Progetto Teaching4Learning, i Change Agent sono docenti che, dopo aver seguito un percorso formativo, si mettono a disposizione della comunità accademica e supportano i colleghi e le colleghe al fine di incentivare un costante processo di miglioramento e innovazione della didattica. Il Dipartimento di Matematica vede la presenza di due Change Agent, uno dei quali è anche docente di uno dei corsi della Laurea Magistrale in Cybersecurity. Il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha tre Change Agent nel corpo docente.

Inoltre sono stati attivati corsi di Inglese per l'acquisizione di un livello CEFR (Common European Framework of Reference for Languages) almeno pari a C1 per i docenti che tengono insegnamenti nei Corsi di Laurea internazionali come il presente. Per contro molti docenti possiedono già adeguate competenze avendo trascorso periodi di formazione o di congedo per attività scientifica all'estero. Come detto in D.CDS.1.3.4, il Piano Strategico 2026-2028 del Dipartimento di Matematica si pone tra gli obiettivi per l'innovazione della Didattica l'aumento del numero di insegnamenti che prevedono una percentuale di didattica online superiore al 10% [7]. In risposta a questo obiettivo strategico, il Corso di Studio include, dall'anno accademico 2025/26, due insegnamenti con attività a distanza in forma blended: il corso obbligatorio da 12 CFU "Cybersecurity and Cryptography: Principles and Practices", ed il corso opzionale da 6 CFU "Game Theory".

Punti di Forza:

- Il Corso di Studio può contare su docenti altamente qualificati (indicatore iC09 sulla qualità della ricerca ha un valore di 1.1, superiore di 0.1 rispetto alla media nazionale delle LM66 e di 0.3 rispetto al valore di riferimento).

- Il sistema di tutorato risulta articolato e adeguato alle esigenze del CdS, grazie alla presenza coordinata di tutor docenti, tutor collaboratori e attività di didattica integrativa, che assicurano un supporto sia organizzativo sia didattico agli studenti, inclusi quelli internazionali. L'Ateneo prevede un percorso formativo dedicato per i tutor collaboratori, studenti di corsi di laurea magistrale o di dottorato di ricerca che affiancano i tutor docenti.
- L'assegnazione degli insegnamenti ai docenti viene programmata dalla Commissione di Programmazione Didattica del Dipartimento di Matematica seguendo il regolamento "Regole di funzionamento della Commissione Programmazione Didattica". L'attribuzione dei compiti didattici avviene in coerenza con le competenze scientifiche dei docenti, favorendo l'integrazione tra didattica e ricerca e il coinvolgimento di esperti internazionali.
- Il CdS promuove e monitora la partecipazione di docenti a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento delle competenze didattiche con le attività del Teaching4learning.

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Scheda Indicatori Corso di Studio 2025
Descrizione:Indicatori ANVUR usati per SMA 2025 }
Dettagli:indicatori iC09, iC19/BIS/TER, iC27, iC28
File:1_LM66_DCDS.3.1_SMA_CYBERSECURITY_5_12_2025.pdf

- **Titolo:**[2] Delibera n. 12/2025 del Consiglio di Dipartimento di Matematica del 19.02.2025
Descrizione:Votazione del Consiglio del Dipartimento di Matematica per il finanziamento di due posizioni da Visiting Professors per l'insegnamento di "Security of Advanced Networking and Services" nell'a.a. 2025/26}
Dettagli:Sezione 3, seconda metà di pag. 4
File:2_LM66_DCDS.3.1_Delibera nr 12 del CdD DM 19-02-25.pdf

- **Titolo:**[3] Proposta progettuale per insegnamento "Information Security"
Descrizione:Proposta progettuale presentata e approvata dal bando "Shaping a World-class University, Seed funding for Digitalization & Innovation" per l'invito di esperti stranieri nell'insegnamento di Information Security}
Dettagli:Intero documento
File:3_LM66_DCDS.3.1_ManagingNetworkSecurity_proposta.pdf

- **Titolo:**[4] Regolamento di tutorato
Descrizione:Regolamento approvato dall'ateneo sull'attività di ateneo}
Dettagli:In particolare articoli 1-3
File:4_LM66_DCDS.3.1_Regolamento Tutorato.pdf

- **Titolo:**[5] Bando di selezione per tutor collaboratori
Descrizione:Bando per la selezione di studenti per il ruolo di tutor collaboratore per l'a.a. 2025/26}
Dettagli:All'inizio di pag. 6 vengono riportati i requisiti per gli studenti assegnati alla Scuola di Scienze. L'art. 4 a pag. 6 riporta i criteri di selezione. L'art. 8 a pag. 9 riporta il programma di formazione obbligatoria per i tutor
File:5_LM66_DCDS.3.1_Bando Tutor.pdf

- **Titolo:**[6] Regole di funzionamento della Commissione Programmazione Didattica
Descrizione:Linee guida per l'assegnamento delle coperture didattiche}
Dettagli:Intero documento
File:6_LM66_DCDS.3.1_Regolamento carichi didattici DM.pdf

- **Titolo:**[7] Piano strategico dipartimentale 2026-2028 del Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"

Descrizione:Piano strategico 2026-2028 per la ricerca, la didattica e la terza missione del Dipartimento di Matematica}

Dettagli:pagine 26-27, Obiettivi, indicatori ed azioni per l'innovazione della didattica

File:7_LM66_DCDS.3.1_Piano Strategico DM 2026-2028.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Il Corso di Studi (CdS) condivide le strutture, attrezzature e risorse con gli altri CdS dei dipartimenti di Matematica e di Ingegneria dell'Informazione. Questo comporta un utilizzo molto intenso e non esclusivo di tali risorse, da cui deriva una innegabile complessità che caratterizza il piano degli orari delle lezioni e la necessità di distribuire le lezioni in aule e laboratori situati in più edifici, che tuttavia si evidenzia sono distanti tra loro solo pochi minuti a piedi. Tutte le aule del Dipartimento di Matematica sono coperte da rete wifi Eduroam e hanno un cablaggio elettrico per gli studenti. Il Dipartimento di Matematica mette a disposizione tre aule informatiche per un totale di 280 postazioni, ed una biblioteca con aule studio che possono ospitare fino a 300 studenti ed è aperta fino alle 23. Tutte le aule del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione sono coperte da rete wifi Eduroam, con due aule da 240 posti dotate di cablaggio elettrico per gli studenti. Il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha inoltre 4 aule informatiche del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione con 159 postazioni (210 posti a sedere), 11 laboratori multimediali/strumentali (e.g., TLC Networks, Autonomous Robotics, Quantum Communications, Electronic Measurements), una biblioteca e due aule studio con cablaggio elettrico e 132 posti a sedere. Gli/le studenti del CdS si avvalgono del supporto del Centro Linguistico di Ateneo per le attività didattiche dei Collaboratori ed Esperti Linguistici e usufruiscono anche di tutti i servizi online del Sistema Bibliotecario di Ateneo. I dati più recenti di AlmaLaurea 2024 [1] sulle opinioni dei/delle laureati/e in merito alle aule dedicate alla didattica mostrano un'opinione positiva: le aule dedicate alla didattica sono considerate spesso adeguate (90%), le aule informatiche sono considerate sempre adeguate (100%), le attrezzature per la didattica sono considerate spesso adeguate (100%).

D.CDS.3.2.2

La responsabilità di gestione del CdS è suddivisa tra diverse strutture dell'Università di Padova: il Dipartimento di Matematica, la Scuola di Scienze, il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e gli uffici centrali dell'Ateneo. Ciascuna di queste entità contribuisce in modo specifico al funzionamento efficace del corso.

Il Dipartimento di Matematica, attraverso la sua segreteria didattica (composta da 6 unità di personale e 1 international desk), si occupa principalmente della gestione e organizzazione della didattica quotidiana, del supporto agli organi del Consiglio di Corso di Studio, dell'assistenza ai/docenti per questioni organizzative, delle informazioni agli/alle studenti/esse su attività formative e modalità didattiche, dell'interfaccia con l'Ufficio Carriere Studenti. Le figure coinvolte sono dettagliate nella pagina dedicata allo Staff e ai servizi alla didattica sul sito del Dipartimento di Matematica e riportati nell'organigramma [2].

La Scuola di Scienze si concentra sulla gestione dell'offerta formativa complessiva e sulla programmazione della didattica. Il personale tecnico-informatico del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione collabora per la gestione e manutenzione di aule e laboratori, nonché per la gestione dei portali di supporto alla didattica (come Moodle) in collaborazione con l'Area Servizi Informatici e Telematici dell'Ateneo. Gli uffici centrali dell'Ateneo forniscono servizi centralizzati, tra cui l'orientamento allo studio, il tutorato e altri servizi di supporto agli studenti.

Questa struttura di gestione condivisa assicura un supporto completo e efficace per tutte le attività del CdS, garantendo una copertura ottimale di tutti gli aspetti organizzativi e didattici. Si ritiene pertanto che il personale tecnico amministrativo e il personale tecnico-informatico del Dipartimento e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione dai dipartimenti e dall'Ateneo assicurano un sostegno efficace alle attività del Corso di Studio.

D.CDS.3.2.3

Il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo del Dipartimento di Matematica è strutturato in settori, all'interno dei quali le procedure sono state suddivise per garantire una distribuzione ottimale dei carichi. Questa divisione è chiaramente delineata nella carta dei servizi, consultabile nell'area [Amministrazione trasparente](#) del sito web del Dipartimento [3]. La Segretaria di Dipartimento ed il Responsabile della Gestione Tecnica conducono riunioni mensili con i vari settori per discutere le novità e le criticità e, se necessario, apportare le opportune modifiche. Queste riunioni includono anche la programmazione delle attività per i corsi di studio assicurando una pianificazione efficace delle risorse e del supporto necessario. La suddivisione delle responsabilità è ulteriormente dettagliata nell'[organigramma](#) aggiornato [2].

Per quanto riguarda la Scuola di Scienze, è importante notare che essa dispone di una propria carta dei servizi [4], disponibile alla pagina [“Carta dei servizi e standard di qualità”](#) (sezione “Scuole”) del Sito web di Ateneo. Questo documento delinea i servizi offerti dalla Scuola, inclusi quelli relativi alla didattica, all'orientamento e al supporto agli studenti dei vari corsi di studio afferenti alla Scuola. La programmazione delle attività per il corso di studio, viene coordinata tra il Dipartimento e la Scuola di Scienze, assicurando una gestione integrata e efficiente delle risorse e dei servizi offerti agli studenti.

Il monitoraggio delle performance avviene regolarmente attraverso il [“Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance”](#) dell'Ateneo, che assicura la verifica periodica dell'efficacia delle performance rispetto agli obiettivi pianificati. Questo sistema si applica sia al Dipartimento che alla Scuola di Scienze nel suo complesso.

D.CDS.3.2.4

L'Ateneo e il Dipartimento da sempre supportano, finanziano e incoraggiano la partecipazione a corsi di formazione, sia interni che esterni, del proprio personale tecnico amministrativo e la partecipazione ai bandi Erasmus per personale tecnico amministrativo. In particolare quest'ultimi hanno permesso a 4 persone l'acquisizione di metodologie di lavoro e competenze di straordinaria utilità nei progetti di internazionalizzazione dei corsi di studio magistrali. A titolo di esempio, alcuni corsi seguiti dal personale tecnico amministrativo sono i seguenti:

- corsi di formazione sull'utilizzo degli applicativi per la gestione della carriera degli studenti UNIWEB - ESSE3+;
- corsi di formazione sui processi di Assicurazione della Qualità;
- corsi di lingua inglese online “EF English Live” e “ Inglese online Busuu”;
- corsi di formazione per sviluppare la consapevolezza nella PA della Cybersecurity
- iniziative formative “Virtual Exchange Project Design”
- partecipazione alle iniziative di Ateneo nell'ambito della “Digital Week”

D.CDS.3.2.5

Tutte le informazioni su piani di studio, sillabi degli insegnamenti, orari delle lezioni, calendario degli appelli, occupazione delle aule e delle biblioteche sono disponibili attraverso strumenti di Ateneo, come il [Portale Course Catalogue](#) e l'[Agenda Web di Ateneo](#). Gli studenti del Corso di Studio hanno inoltre facile accesso alle Biblioteche del Dipartimento di Matematica e del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, le cui risorse digitali sono anche accessibili on line da remoto. A seguito della pandemia Covid-19, tutte le aule sono equipaggiate con strumenti per la registrazione audio e video delle lezioni. I servizi per biblioteche e aule sono facilmente fruibili da studenti e docenti, ed esistono interfacce web per la prenotazione delle risorse e dei servizi: [“Galileo Discovery”](#) per la ricerca delle risorse delle biblioteche, [“Biblioteca di Matematica”](#) per la presa visione dei posti a sedere in biblioteca disponibili a gli studenti, [“Gestione didattica”](#) per l'utilizzo delle sale riunioni per i docenti, ecc.. Queste interfacce permettono anche di mantenere monitorato il loro tasso di utilizzo e quindi la loro efficacia.

La verifica dei servizi avviene tramite: la rilevazione delle opinioni di studentesse e studenti (OPIS) che includono domande sugli aspetti organizzativi (e.g., modalità di esame) e di contenuto (e.g., coerenza con syllabus) delle attività didattiche; le relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti che valutano e danno conto dei risultati sulla qualità della didattica e degli studenti, alla luce di analisi dati e segnalazioni recepite da parte della componente studentesca. Inoltre il nostro Ateneo prende parte ogni anno al Progetto Good Practice, promosso dal CoDAU (Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie) e realizzato in collaborazione con la School of Management del Politecnico di Milano. Il Progetto coinvolge attualmente oltre 60 Università italiane. La rilevazione consente di valutare la qualità percepita per i diversi servizi offerti, anche in un'ottica di benchmarking con gli altri Atenei, utile ad individuare gli ambiti verso cui indirizzare politiche di miglioramento organizzativo. I risultati delle rilevazioni [“Progetto Good Practice”](#) vengono anche utilizzati per valutare la performance organizzativa delle singole strutture dell'Ateneo, secondo le modalità previste da “Il sistema di misurazione della performance”. Al fine di raccogliere il più ampio ventaglio di osservazioni possibile sulla qualità di servizi offerti dalle diverse Strutture dell'Ateneo, vengono proposti tre diversi questionari rispettivamente dedicati a: personale docente, assegnisti e dottorandi; personale tecnico amministrativo; studenti.

Si ricorda inoltre che secondo il sistema Assicurazione della Qualità Unipd, tra gli altri, anche le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti sono organo preposto alla vigilanza della qualità della didattica e dei servizi: a tal proposito, annualmente, attraverso la propria Relazione annuale, riferiscono in merito alla qualità ed efficacia dei servizi rivolti agli studenti, tenendo conto dei dati sulla soddisfazione raccolti dai questionari e di eventuali criticità eventualmente segnalate dalla componente studentesca [5]. Questa relazione viene presentata al Corso di Studio e utilizzata in fase di assicurazione della qualità come documentato in precedenza.

Punti di Forza:

- Il Corso di studio ha un adeguato livello di infrastrutture e di attrezzature a supporto della didattica. Questi sono condivisi con gli altri CdS dei dipartimenti di Matematica e di Ingegneria dell'Informazione, e richiedono un certo livello di organizzazione interna per garantire un'adeguata fruizione a tutti gli studenti. La gestione delle aule avviene attraverso un sistema di prenotazione e di verifica dello status delle stesse presente sul sito web del CdS, che consente di visualizzare le fasce orarie già coperte e di

effettuare la prenotazione previa autenticazione. La pagina risulta aggiornata e funzionante in ogni sua scheda ed è disponibile in doppia lingua.

- Nel complesso, il Corso di Studio offre un quadro di piena compliance con la logica PDCA e monitora in maniera più che adeguata, nonché in maniera trasversale sia in orizzontale che in verticale, l'andamento dei servizi a supporto della didattica. Questo garantisce piena capacità di azione, nel caso in cui venissero rilevate criticità, e un monitoraggio pressoché in tempo reale sulle dinamiche gestionali concernenti le strutture e i servizi a supporto della didattica.
- Il Corso di Studio fornisce un'adeguata descrizione dell'organizzazione del lavoro e del piano di performance del PTA a supporto delle attività formative del CdS. Inoltre, il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance fornisce un chiaro prospetto circa la definizione degli obiettivi per unità organizzativa, la strutturazione dei piani di performance e la successiva verifica dei risultati raggiunti. Viene altresì fornito un prospetto temporale e procedurale con specifica indicazione non solo della strutturazione rispetto alla logica PDCA, ma anche delle figure coinvolte e dei risultati attesi.
- È apprezzabile l'attenzione alle attività di formazione che coinvolgono il PTA: nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sono riportati i tassi di partecipazione del personale, in conformità con gli obiettivi prefissati nel Piano triennale per la formazione del personale. In un'apposita pagina intranet di Ateneo sono riportati i corsi disponibili, i quali includono sia competenze hard che soft in linea con gli obiettivi manageriali di Ateneo.
- In merito al grado di soddisfazione, il CdS attenziona a dovere, nei differenti organi, il livello di soddisfazione rispetto ai servizi a supporto della didattica; le criticità rilevate vengono sistematizzate e gestite in maniera sufficientemente rapida, anche grazie alle sollecitazioni provenienti dagli studenti. Dalle più recenti OPIS e dalla Relazione Annuale della CPDS, si rileva un elevato grado di soddisfazione rispetto all'organizzazione complessiva dei servizi a supporto della didattica. Si denota inoltre un elevato grado di aderenza alla logica PDCA, avendo il CdS prodotto interventi mirati e successivamente integrati a seguito di ulteriori processi di audit.

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Scheda Unica Annuale AlmaLaurea - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati 2024
Descrizione:Opinione degli studenti/esse registrata da AlmaLaurea}
Dettagli:Indicatori su strutture e attrezzature del Corso di Studio, indicatori da 6 a 9 (pagine 2-3)
File:1_LM66_DCDS.3.2_Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati.pdf
- **Titolo:**[2] Organigramma del Dipartimento di Matematica
Descrizione:Organigramma con personale e responsabili dei servizi del Dipartimento di Matematica}
Dettagli:Intero documento
File:2_LM66_DCDS.3.2_Organigramma DM 2025.pdf
- **Titolo:**[3] Carta dei Servizi del Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"
Descrizione:Elenco dei principali servizi offerti dal Dipartimento}
Dettagli:Intero documento
File:3_LM66_DCDS.3.2_Carta dei servizi DM.pdf
- **Titolo:**[4] Carta dei Servizi della Scuola di Scienze
Descrizione:Elenco dei principali servizi offerti dalla Scuola di Scienze}

Dettagli:Intero documento

File:4_LM66_DCDS.3.2_Carta dei servizi Scuola di Scienze.pdf

- **Titolo:**[5] Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Scienze (CPDS 1)

Descrizione:Relazione annuale a cura della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Scienze contenente l'esito di monitoraggio del gruppo di Corso di Studio che segue nella Scuola di Scienze (dicembre 2024)}

Dettagli:Pagine 54 – 64, relazione sulla LM in Cybersecurity

File:5_LM66_DCDS.3.2_Relazione definitiva CPDS1 Scienze 2024.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

L'area della sicurezza informatica è in costante e rapida evoluzione, con l'emergere continuo di nuove esigenze da parte della società e del mercato, nonché di nuove metodologie e tecnologie. Per tale ragione, gli obiettivi formativi e l'offerta didattica del Corso di Studio sono oggetto di un monitoraggio continuo. Ogni anno, il Corso di Studio svolge un'analisi sistematica degli insegnamenti attivi nell'ambito della "[Settimana per il miglioramento continuo della didattica](#)" promossa dall'Ateneo. Negli anni 2022 e 2023 il Corso di Studio ha organizzato Open Day con la partecipazione di studenti, docenti ed esponenti del mondo del lavoro, volti a raccogliere suggerimenti e osservazioni utili al miglioramento dell'offerta formativa. Il primo Open Day si è svolto il 5 Luglio 2022, il secondo il 21 Giugno 2023.

Ulteriori occasioni di confronto si realizzano tramite incontri con i membri del Gruppo di Riesame, le rappresentanze studentesche e le parti interessate esterne, nei quali vengono discussi aspetti del percorso formativo e i cambiamenti intervenuti nel mercato del lavoro.

Tali momenti di consultazione hanno portato all'aggiornamento dell'offerta formativa del Corso di Studio con l'introduzione di nuovi insegnamenti, coerenti con l'evoluzione del settore. Gli insegnamenti aggiunti sono i seguenti:

- "Cyber-Physical Systems and Internet-of-Things Security" e "Privacy-Preserving Information Access" (a.a. 2022/2023) [1];
- "Adversarial Machine Learning" e "Security of Advanced Networking and Services" (a.a. 2023/2024) [2].

D.CDS.4.1.2

L'Ateneo ha predisposto una pagina web "[Osservazioni, segnalazioni e proposte di miglioramento](#)" che spiega come studenti, docenti e personale tecnico amministrativo possono inviare osservazioni e proposte ai vari organi. Il metodo raccomandato agli/alle studenti per partecipare alla valutazione e miglioramento della didattica è tramite la rappresentanza studentesca. Inoltre, l'Ateneo ha stimolato la [partecipazione alla valutazione della didattica](#) tramite video che aiuta a conoscere i principali organi di valutazione di Ateneo: Gruppo di Riesame, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Nucleo di Valutazione e Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica.

Docenti, studenti e studentesse, personale tecnico-amministrativo dispongono di vari canali per comunicare le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, tra le quali in particolare la rappresentanza studentesca nel CCS, nel Gruppo di Riesame e nelle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, incontri periodici con il Presidente del Corso di Studio, mail e colloqui diretti su richiesta.

La Scuola di Scienze, su iniziativa delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, ha attivato il servizio di sportello online dedicato agli studenti "[Talk to Us](#)", ovvero un form bilingue dove gli studenti possono inviare osservazioni, proposte e segnalazioni. Questo progetto nasce per agevolare la partecipazione attiva degli studenti e allo stesso tempo rappresenta uno strumento concreto pensato per supportare il lavoro delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Rappresentanti degli Studenti.

Tra le tante opportunità, si evidenzia infine che il Consiglio di Corso di Studio rappresenta il principale momento di confronto e condivisione delle decisioni riguardanti il funzionamento del Corso: in tale sede, i/le docenti, la rappresentante del personale tecnico-amministrativo e i/le rappresentanti degli studenti possono esprimere osservazioni e proposte di miglioramento. Le istanze degli studenti vengono inoltre discusse all'interno del Gruppo di Riesame durante la preparazione della Scheda di Monitoraggio Annuale [3] e del Rapporto di Riesame Ciclico [4]. Su richiesta, il Presidente del Corso di Studio organizza incontri dedicati con studenti e parti interessate per discutere problematiche specifiche relative a insegnamenti o aspetti organizzativi.

D.CDS.4.1.3

Il Corso di Studio analizza periodicamente i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS), che vengono discussi nel Gruppo di Riesame e durante la "Settimana per il miglioramento continuo della didattica" con gli/le studenti/esse a conclusione dei due semestri di lezione, nel rispetto delle regole di riservatezza delle risposte date dagli/dalle studenti/esse. L'esito finale della valutazione viene inglobato nel documento "Commento agli indicatori" della SMA [3] da parte del Gruppo di Riesame e approvato nel Consiglio del Corso di Studio. Le opinioni dei/delle laureati/e vengono monitorate tramite AlmaLaurea. I dati OPIS vengono inoltre

analizzati e discussi in sede di audizione del corso con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento, così da supportare la valutazione di eventuali punti di criticità e proposte di miglioramento. Il Corso di Studio affronta collegialmente nel CCS le problematiche, discute le probabili cause e, nel caso di criticità riguardanti il Corso di Studio nel suo complesso, vengono programmate operazioni correttive. Qualora emergano difficoltà che coinvolgono i/le docenti, il Presidente si fa carico di avviare colloqui per comprendere le motivazioni delle criticità e valutare soluzioni per il superamento. A partire dagli OPIS, sono state prese iniziative che hanno ridotto il numero di corsi che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 6 per "Soddisfazione complessiva", "Didattica" e "Organizzazione" da 3 nel 2023/24 a 1 nel 2024/25; questa unica criticità riguarda un solo corso opzionale, che nell'anno accademico 2025/26 verrà tenuto da un diverso docente.

D.CDS.4.1.4

Come descritto in D.CDS.4.1.2, l'Ateneo ha predisposto una pagina web "[Osservazioni, segnalazioni e proposte di miglioramento](#)" che elenca gli ambiti di discussione e gli strumenti a disposizione per contribuire al miglioramento dell'ambiente di lavoro, della qualità della didattica e al benessere personale. La sezione riguardante gli/le studenti elenca le procedure per: trovare supporto e contribuire alla vita accademica e al miglioramento della didattica; Inclusione, disabilità e disagio psicologico; Discriminazioni, molestie, condotte illecite. In particolare, per la valutazione della didattica del Corso di Studio si suggerisce la partecipazione tramite i rappresentanti e la compilazione dei questionari OPIS. Tale aspetto è spiegato anche nella pagina web [partecipazione alla valutazione della didattica](#), disponibile nella versione italiana e inglese.

Da Dicembre 2025, su iniziativa delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti della Scuola di Scienze, è stato attivato un canale di ascolto dedicato agli studenti della scuola di Scienze [5]. Lo strumento è costituito da un Google Form, da dove gli studenti possono inviare alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti segnalazioni, proposte, iniziative che riguardano la didattica e i servizi agli studenti, e/o più in generale i corsi di studio e i dipartimenti della Scuola di Scienze. Lo strumento è sempre disponibile, facilmente accessibile, semplice, bilingue, anonimo. Il servizio è di recente attivazione, ne sarà data adeguata visibilità con un piano di comunicazione dedicato che toccherà i principali canali di comunicazione della Scuola, e sarà sottoposto a monitoraggio nei prossimi mesi.

Oltre alle procedure descritte in D.CDS.4.1.3 che fanno seguito all'analisi dei questionari OPIS e agli incontri della "[Settimana per il miglioramento della didattica](#)", riportate nelle sedute del Consiglio di Corso di Studio, il Corso di Studio non dispone di una procedura codificata per gestire eventuali reclami degli studenti. Tuttavia il Corso di Studio riconosce un ruolo attivo dei rappresentanti degli studenti nelle sedute del Consiglio e nelle riunioni del Gruppo di Riesame. In tali occasioni i rappresentanti possono rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, di cui il Presidente ed i membri del Consiglio e del Gruppo di Riesame si fanno carico di gestire.

D.CDS.4.1.5

Il Corso di Studio analizza sistematicamente eventuali problemi rilevati dagli/dalle studenti/esse e, più in generale, dai portatori d'interesse, e le loro cause. Definisce, inoltre, azioni di miglioramento, ove necessario. Questo processo si basa principalmente su: analisi dei dati rilevati nella SMA; analisi dei dati OPIS; analisi dei dati di AlmaLaurea; indicazioni emerse dalla relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, nonché da ogni altro dato riportato anche da docenti, studenti/esse e personale tecnico amministrativo. L'attività di analisi, progettazione di eventuali azioni correttive, monitoraggio e riesame, trova riscontro nei commenti alla SMA [3], nei verbali dei Consigli di Corso di Studio (e.g., [1][2]), nel Rapporto di Riesame Ciclico [4] e nelle relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento [6]. Quest'ultimo viene redatto almeno ogni tre anni.

Punti di Forza:

- Nel complesso, la struttura organizzativa e le modalità riconosciute a docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo per rendere note agevolmente le proprie osservazioni risultano ben strutturate e chiare a livello procedurale; per gli studenti è riconosciuta la possibilità di inviare tramite un form, disponibile in doppia lingua, le proprie osservazioni direttamente alla CPDS, che provvederà a verificarne l'adeguatezza e procederà con la sistematizzazione delle stesse nei differenti organi di competenza. Ai docenti è riconosciuta facoltà, tramite l'Help Desk, di inviare segnalazioni direttamente all'amministrazione centrale. Inoltre, è messo a disposizione uno strumento ad hoc per il personale con disabilità. In merito al miglioramento complessivo del CdS, quest'ultimo aderisce al Progetto Good Practice, che mette a sistema anno dopo anno le metriche di soddisfazione degli studenti al fine di intervenire in maniera puntuale sulle eventuali criticità.
- Lo strumento di principale verifica dello status del CdS sono le OPIS. I risultati derivanti sono discussi in maniera scrupolosa, in differenti momenti e in differenti organi; in particolare, il CdS promuove la Settimana per il miglioramento continuo della didattica a conclusione dei due semestri di lezione, al fine di raccogliere e mettere a sistema le principali criticità emerse dal processo di confronto tra commissioni e studenti. Le considerazioni da questa estrapolate sono inserite all'interno della SMA, sezione "Commento degli indicatori", dal Gruppo di Riesame e successivamente dal Consiglio del Corso di Studio.
- È stata strutturata una pagina dedicata sul sito web del CdS, Osservazioni, segnalazioni e proposte di miglioramento, che

contiene tutti gli strumenti utilizzabili dagli studenti per produrre segnalazioni, contattare i rappresentanti, nonché verificare lo status delle rilevazioni ottenute sulla base delle OPIS degli anni accademici precedenti. Sono altresì presenti moduli appositi per segnalare episodi di discriminazione, molestie, comportamenti illeciti. Oltre agli strumenti prima descritti, il CdS dal 2025 ha predisposto un Google Form per consentire agli studenti di inviare segnalazioni che vengono prese in carico dalla CPDS e sistematizzate al fine di procedere con interventi mirati.

Aree di miglioramento:

- Non vi è evidenza di strutturati momenti d'incontro con le parti interessate: dai verbali allegati non sono espressi commenti o riportate sintesi degli incontri avvenuti, né è rilevabile una certa periodicità degli incontri organizzati. Nel più recente Riesame Annuale, è riportato l'esito di un incontro avvenuto nel 2019, durante il quale sono stati prodotti commenti sulla struttura del corso e sulle prospettive post-laurea degli studenti, ma non sembrano essere presenti verbali relativi a incontri più recenti.
- Non vi è evidenza di una strutturata azione procedurale d'intervento qualora si verificassero delle criticità e/o dei colli di bottiglia. Il Corso di Studio non ha specificato le figure coinvolte nel processo di pianificazione, azione, verifica e controllo, né vengono portati verbali a testimonianza di casi empirici guida che fungano da modello operativo in tale ambito.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare la tracciabilità dei processi di AQ, attraverso una maggiore strutturazione e documentazione delle consultazioni con le parti interessate e una più esplicita formalizzazione delle procedure di gestione, monitoraggio e verifica delle azioni di miglioramento.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Verbale del CCS del 12/01/2022
Descrizione:Approvazione nuovi insegnamenti a partire da a.a. 2022/2023}
Dettagli:Sezione 3
File:1_LM66_DCDS.4.1_Verbale del CCS 12-01-2022.pdf
- **Titolo:**[2] Verbale del CCS del 16/01/2023
Descrizione:Approvazione nuovi insegnamenti a partire da a.a. 2023/2024}
Dettagli:Sezione 2
File:2_LM66_DCDS.4.1_Verbale del CCS 16-01-2023.pdf
- **Titolo:**[3] SMA 2025
Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale 2025}
Dettagli:Pagine 9-13, commento agli indicatori e all'opinione degli studenti
File:3_LM66_DCDS.4.1_SMA_CYBERSECURITY_5_12_2025.pdf
- **Titolo:**[4] Rapporto di riesame ciclico 2025
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2025 della Laurea Magistrale in Cybersecurity}
Dettagli:Punto di Attenzione D.CDS.4.1
File:4_LM66_DCDS.4.1_Riesame-lm66-cybersecurity.pdf
- **Titolo:**[5] Verbale del Consiglio della Scuola di Scienze del 18 Dicembre 2025
Descrizione:Verbale della riunione del Consiglio della Scuola di Scienze del 18 Dicembre 2025}
Dettagli:O.d.G. n. 3 - Lavori delle Commissioni Paritetiche docenti studenti
File:5_LM66_DCDS.4.1_Verbale_Consiglio_Scienze_18-12-2025.pdf

- **Titolo:**[6] Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Scienze (CPDS 1)

Descrizione:Relazione annuale a cura della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Scienze contenente l'esito di monitoraggio del gruppo di Corso di Studio che segue nella Scuola di Scienze (dicembre 2024)}

Dettagli:Pagine 54 – 64, relazione sulla LM in Cybersecurity

File:6_LM66_DCDS.4.1_Relazione definitiva CPDS1 Scienze 2024.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

La revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi e del coordinamento didattico tra gli insegnamenti si basa su dati (e.g., ANVUR, Almalaurea), rilevazione delle opinioni di studentesse e studenti (OPIS), varie relazioni (Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico, e Commissione Paritetica Docenti-Studenti), commenti ricevuti dalle parti interessate (si veda D.CDS.4.1.1). Il Presidente del Corso di Studio, il Gruppo di Riesame ed il Consiglio di Corso di Studio definiscono, propongono ed attivano quindi delle correzioni e dei miglioramenti, nei limiti della realizzabilità e sostenibilità degli stessi.

Il Corso di Studio ed il Dipartimento di Matematica stimolano le revisioni dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti tramite i vari percorsi formativi di didattica innovativa rivolti a docenti proposti dall'Ateneo nell'ambito del [Progetto Teaching4Learning](#) e le [iniziative](#) curate Dipartimento di Matematica. L'obiettivo, come riportato nel piano strategico del Dipartimento di Matematica [1], è favorire l'innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti.

Per quanto riguarda invece la razionalizzazione degli orari, l'attività viene svolta in accordo con i responsabili della stesura degli orari per i Corso di Studio del Dipartimento di Matematica e la Commissione Orari del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, in seguito a commenti raccolti dai/dalle docenti e studenti e alle risorse disponibili. La distribuzione temporale degli esami, che risulta essere un punto critico e sentito da parte degli studenti, è gestita invece dalla Segreteria Didattica per evitare sovrapposizioni. Infine, la gestione dell'attività di tutorato viene seguita dal Servizio Tutorato della Scuola di Scienze che include un rappresentante per l'area informatica, che include Cybersecurity.

D.CDS.4.2.2

Il Corso di Studio è stato particolarmente attento all'Offerta formativa per garantire la formazione di una figura professionale in linea con le esigenze del mercato, grazie a frequenti collaborazioni tra i docenti del Corso di Studio e aziende. Il Corso di Studio include un'ampia scelta di 30 insegnamenti che coprono varie aree rilevanti per la Cybersecurity offerti direttamente dal Corso di Studio o tramite mutuaioni di insegnamenti presso altri corsi di laurea (si veda la lista degli insegnamenti del Corso di Studio [2]). Come discusso sia in D.CDS.1.3.4 e 4.2.1, il Corso di Studio è attento alla didattica innovativa e, a partire dall'anno accademico 2025/26, offre due insegnamenti con attività a distanza in forma blended: il corso obbligatorio da 12 CFU "Cybersecurity and Cryptography: Principles and Practices", ed il corso opzionale da 6 CFU "Game Theory". Molti dei contenuti degli insegnamenti sono legati alle attività di ricerca dei docenti: l'80% dei docenti del corso di studio sono membri dei Consigli delle Scuole di Dottorato in Brain, Mind and Computer Science, in Scienze Matematiche e in Ingegneria dell'Informazione. Questo permette una significativa interazione tra il Corso di Studio e le Scuole di Dottorato.

D.CDS.4.2.3

Il Corso di Studio monitora costantemente i dati relativi a percorso di studio e regolarità delle carriere, attrattività e internazionalizzazione, consistenza e qualificazione del personale docente. L'analisi attua un confronto con i dati relativi ai corsi di studio della medesima classe, sia a livello dell'area geografica di riferimento (nord-est) che a livello nazionale. Le informazioni raccolte vengono esaminati dal Presidente e dal Gruppo di Riesame del Corso di Studio e portati all'attenzione del Consiglio di norma nella seduta di ottobre o novembre; eventuali azioni correttive, necessarie a seguito dell'analisi degli indicatori, vengono discusse e approvate dal Consiglio indicativamente a dicembre o gennaio.

In particolare, il Corso di Studio analizza annualmente le informazioni forniti da:

- Dati ANVUR e l'analisi avanzata degli indicatori ANVUR disponibile nel Desk AQ Didattica dell'Università di Padova;
- Rilevazioni AlmaLaurea;

- Rilevazione delle opinioni di studentesse e studenti ;
- Relazioni del Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Questi dati dimostrano in genere risultati molto positivi sia come soddisfazione degli studenti e occupazione dopo la laurea. Si sono riscontrate anche alcune criticità che sono state analizzate e sono state intraprese varie azioni. Come riportato nei commenti agli indicatori Anvur della SMA 2025 [3], notiamo trend positivi, ad esempio il Corso di Studio si posiziona tra il 5° e il 25° percentile per gli indicatori: iC16bis "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno"; iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso"; iC26 "Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo". Questi dati hanno permesso di individuare indicatori nella fascia di attenzione tra il 75° e il 95°, ad esempio: iC17 "Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio"; iC22 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso.

Queste criticità sono già oggetto di azioni correttive mirate: il GdR ha proposto di attivare un tutorato didattico specifico per il corso di Deep Learning, a seguito delle criticità riscontrate nel superamento degli esami e nelle valutazioni degli studenti, e di rendere opzionale l'insegnamento (ora obbligatorio) a partire dalla coorte 2026/27. La commissione di valutazione dei curricula degli studenti con titolo di studio straniero ha rivisto i criteri di quantitativi di valutazione in modo da favorire la selezione di studenti provenienti da università con ranking più alto e con migliore preparazione nelle discipline STEM.

D.CDS.4.2.4

Il Corso di Studio, vista la recente istituzione e la dimensione ancora ridotta dello stesso, non si è ancora dotato di una procedura specifica e puntuale di analisi sistematica dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale volta. Il monitoraggio al momento viene svolto dal Presidente del Corso di Studio grazie ai dati messi a disposizione dall'ateneo nel Cruscotto carriere studenti . Inoltre si evidenzia la presenza di una continua discussione tra la rappresentanza studentesca e il corpo docenti, nonché l'attenta analisi periodicamente svolta sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti e delle studentesse. A tal proposito si evidenzia che, proprio a partire da quanto emerso da queste analisi e riflessioni, sono stati ridotti il n° di corsi che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 6 per "Soddisfazione complessiva", "Didattica" e "Organizzazione" da 3 nel 2023/24 a 1 nel 2024/25 (si veda punto 4.1.3).

D.CDS.4.2.5

Gli sbocchi occupazionali vengono analizzati dal Gruppo di Riesame grazie alle informazioni messe a disposizione dall'ANVUR, da AlmaLaurea e rielaborate dal Presidio di Qualità di Ateneo, e dagli esiti delle consultazioni con le parti interessate, in occasione della stesura del commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale e di riesame ciclico [4].

I dati AlmaLaurea mostrano un alto tasso di occupazione, che raggiunge il 93,3% nel primo anno dopo la laurea [5]: l'occupabilità è quindi un punto di forza del corso, che influenza l'attrattività del corso stesso, e che indirettamente conferma la qualità del progetto formativo.

Le consultazioni con le parti interessate evidenziano che gli sbocchi occupazionali per i laureati in Cybersecurity sono valutati come ampi e coerenti con le esigenze del mercato del lavoro, e che i profili formati risultano attrattivi per le aziende coinvolte nella consultazione [6]. L'attrattività dei laureati è confermata sia dalla presenza, già significativa, di laureati dei corsi coinvolti nelle aziende rispondenti, sia dalla disponibilità diffusa a ospitare tirocinanti, studenti per tesi e ad avviare collaborazioni future. Le aziende apprezzano in particolare la solidità delle competenze tecniche e la capacità di affrontare problemi complessi, riconoscendo il valore dei profili in uscita dal corso di studio. Pur segnalando la necessità di rafforzare l'integrazione tra teoria e pratica e alcune competenze trasversali (manageriali, organizzative e legate ai contesti reali),

D.CDS.4.2.6

Il Corso di Studio monitora periodicamente le sue attività, definisce e attua azioni di miglioramento tenendo traccia nella Scheda di Monitoraggio Annuale [3] e nel Rapporto di Riesame Ciclico [7] compilati periodicamente. La documentazione prevede l'analisi dei dati su base annuale degli indicatori ANVUR, anche grazie ad un'analisi avanzata [8] messa a disposizione della Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD) tramite [Portale Desk AQ Didattica](#). Il Corso di Studio rielabora le indicazioni ricevute dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dal NdV di Ateneo. Ad esempio, durante la stesura della SMA annuale, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti organizza audizioni con il Gruppo di Riesame e fornisce indicazioni che vengono prese in considerazione nella stesura finale dei documenti da portare in approvazione nel Consiglio del Corso di Studio.

Punti di Forza:

- Il CdS ha sviluppato un processo strutturato e partecipato di revisione degli obiettivi formativi e dei percorsi didattici, fondato sull'utilizzo integrato di molteplici fonti informative (indicatori ANVUR, dati AlmaLaurea, rilevazioni OPIS, SMA, Rapporti di Riesame Ciclico, relazioni della CPDS e consultazioni con le parti interessate). Tale approccio consente di supportare le decisioni del CdS con evidenze oggettive e di orientare efficacemente le azioni di miglioramento.
- Il CdS monitora sistematicamente l'andamento delle carriere degli studenti attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR e dei dati

messi a disposizione dall'Ateneo, effettuando confronti con i valori di riferimento nazionali e di area geografica. Le analisi svolte consentono di individuare tempestivamente le principali criticità e di definire interventi mirati, quali il potenziamento dei tutorati e la revisione delle modalità di ammissione degli studenti con titolo estero, nell'ambito del sistema di monitoraggio e miglioramento continuo.

- L'elevata occupabilità dei laureati rappresenta un significativo punto di forza del CdS. I dati AlmaLaurea evidenziano infatti un tasso di occupazione pari al 93,3% a un anno dal conseguimento del titolo, confermando la coerenza del progetto formativo con le esigenze del mercato del lavoro e l'elevata spendibilità delle competenze acquisite dai laureati.
- Il CdS dimostra una concreta capacità di tradurre gli esiti delle attività di monitoraggio in interventi mirati di miglioramento, attivando azioni correttive specifiche, quali tutorati dedicati e iniziative di supporto agli studenti, in risposta alle criticità rilevate nei singoli insegnamenti o negli indicatori di percorso.

Aree di miglioramento:

- Il CdS documenta numerose azioni di miglioramento derivanti dalle attività di monitoraggio; tuttavia non risulta adeguatamente sviluppata la valutazione sistematica dell'efficacia degli interventi adottati, al fine di rendere maggiormente evidente il collegamento tra criticità rilevate, azioni intraprese e risultati conseguiti.
- Il coinvolgimento delle parti interessate contribuisce all'aggiornamento dell'offerta formativa; potrebbe tuttavia essere ulteriormente valorizzata la tracciabilità del collegamento tra le osservazioni formulate dagli stakeholder e le modifiche introdotte nel percorso formativo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Piano strategico dipartimentale 2026-2028 del Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"
Descrizione:Piano strategico 2026-2028 per la ricerca, la didattica e la terza missione del Dipartimento di Matematica}
Dettagli:pagine 26-27, Obiettivi, indicatori ed azioni per l'innovazione della didattica
File:1_LM66_DCDS.4.2_Piano Strategico DM 2026-2028.pdf

- **Titolo:**[2] Percorso Formativo Cybersecurity 2025
Descrizione:Obiettivi formativi, organizzazione didattica, sbocchi professionali e modalità di assicurazione della qualità per la coorte 2025/26 della Laurea Magistrale in Cybersecurity}
Dettagli:Quadro B1 Scheda SUA Descrizione del percorso di formazione
File:2_LM66_DCDS.1.1_B1_PercorsoFormativo_LM_Cybersecurity_2025.pdf

- **Titolo:**[3] SMA 2025
Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale 2025}
Dettagli:Pagine 9-13, commento agli indicatori e all'opinione degli studenti
File:3_LM66_DCDS.4.2_SMA_CYBERSECURITY_5_12_2025.pdf

- **Titolo:**[4] Verbale del Gruppo di Riesame della Laurea Magistrale in Cybersecurity del 3.12.2025
Descrizione:Verbale della riunione del GDR del Corso di Studio in Cybersecurity del 3.12.2025}
Dettagli:Intero documento
File:4_LM66_DCDS.4.2_Verbale del Gruppo di Riesame 03-12-25.pdf

- **Titolo:**[5] Scheda Unica Annuale AlmaLaurea - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati 2024
Descrizione:Opinione degli studenti/esse registrata da AlmaLaurea}
Dettagli:Pagina 4, indicatori su tasso di occupazione, quota di occupati, tempo di ingresso nel mercato del lavoro
File:5_LM66_DCDS.4.2_Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei

-
- **Titolo:**[6] Esito dell'incontro di consultazione con le parti sociali del 2 Dicembre 2025
Descrizione:Verbale dell'incontro di consultazione con le parti interessate effettuato il 2 Dicembre 2025}
Dettagli:Intero documento
File:6_LM66_DCDS.4.2_Verbale_consultazioni_02_12_25_Cybersecurity.pdf
 - **Titolo:**[7] Rapporto di riesame ciclico 2025
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2025 della Laurea Magistrale in Cybersecurity}
Dettagli:Punto di Attenzione D.CDS.4.2
File:7_LM66_DCDS.4.2_riesame-lm66-cybersecurity.pdf
 - **Titolo:**[8] Analisi avanzata degli indicatori ANVUR-SMA a cura della Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD)
Descrizione:Elaborazione dei dati statistici da parte della Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD) di Ateneo su base dati ANVUR.}
Dettagli:Intero documento
File:8_LM66_DCDS.4.2_Report Sicurezza Informatica.pdf
-



Andamento KPI Corso

Riferimento

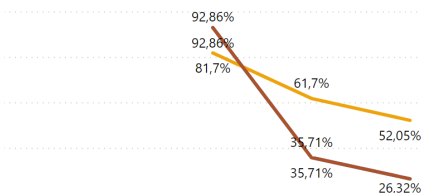
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

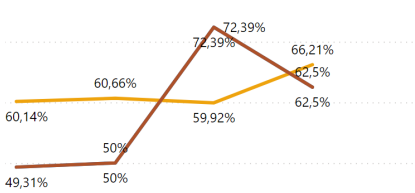
Edizione 10/2025

LM-66 - Cybersecurity - PADOVA

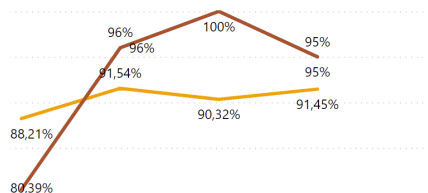
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



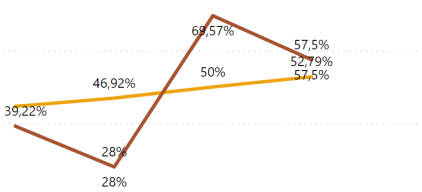
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



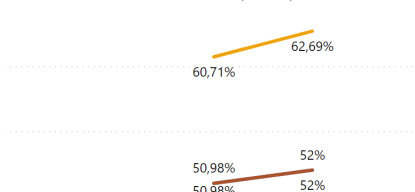
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



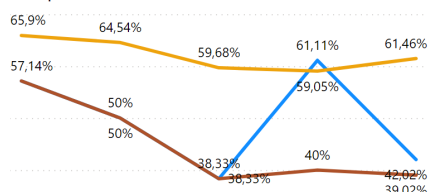
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



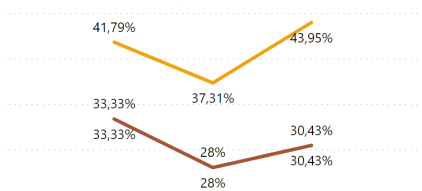
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



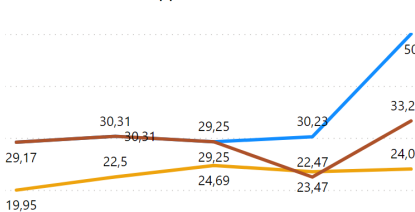
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



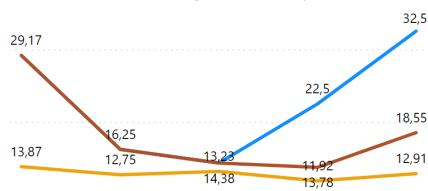
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2020 2021 2022 2023 2024 2020 2021 2022 2023 2024 2020 2021 2022 2023 2024

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

- La valutazione è data da andamenti sia positivi che negativi e confronti quasi esclusivamente negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente